



COMUNE DI  
**San Giuliano Milanese**

---

CONSIGLIO COMUNALE  
DEL 28 APRILE 2021

**CONSIGLIERI ASSENTI : DANIELE – SALADINI - GROSSI - MESSINA****Sommario dell'Ordine del Giorno:**

Comunicazioni.....	3
Illustrazione relazioni attività Commissioni Consiliari anni 2019-2020. .....	4
Ordine del Giorno ad oggetto: "Sostegno alle imprese da parte del Comune di San Giuliano Milanese" (Presentato dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle) .....	20
Ordine del Giorno ad oggetto: "Espressione di solidarietà al Gen. Francesco Figliuolo, agli appartenenti all'Esercito, alla Marina, all'Aeronautica Militare ed alle Forze dell'Ordine" (Presentata dai Gruppi Consiliari Lega Nord, Forza Italia e Fratelli d'Italia).....	25
Regolamento Commercio su Aree pubbliche – Approvazione.....	34
Revisione ed adeguamento alla normativa vigente dello Statuto di ASF, Azienda Speciale Servizi Farmaceutici e Socio Sanitari San Giuliano Milanese - Approvazione.....	46

**PRESIDENTE**

Buona sera a tutti. Possiamo iniziare con il Consiglio Comunale. Chiedo al Segretario se per favore, può iniziare con l'appello.

**SEGRETARIO GENERALE**

Buona sera.

(Procede all'appello nominale)

Okay, si può procedere.

**PRESIDENTE**

Grazie.

**(3.26)**

Presidente, sono presente.

**PRESIDENTE**

Sì.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Presidente, anch'io scusi.

**PRESIDENTE**

Anche il Consigliere Aversa si è collegato. Bene, possiamo quindi iniziare il Consiglio Comunale, come avevamo concordato durante la Capigruppo, quindi alle ore 19.00, invece che alle ore 20.00. Iniziando con le:

**COMUNICAZIONI**

Non ho ricevuto nessuna indicazione di comunicazione.

Quindi passiamo al punto dell'Ordine del Giorno:

**ILLUSTRAZIONE RELAZIONI ATTIVITA' COMMISSIONI CONSILIARI ANNO 2019-2020.**

**PRESIDENTE**

Iniziamo e chiedo la gentilezza al Commissario Cozzolino, per quanto riguarda l'attività svolta delle Commissioni Patrimonio e Bilancio nel corso dell'anno 2019-2020. Però, prima di iniziare, volevo dare solo delle indicazioni, per quanto riguarda le Commissioni dell'anno 2019-2020. Abbiamo avuto nell'anno 2019: quattro Commissioni Affari Istituzionali, nove Bilancio, una Politiche della Sicurezza, tre Cultura Educazione e Sport e Servizi alla Persona, otto Gestione Territorio e Urbanistica, per un totale di ventitré. Mentre per il 2020, abbiamo avuto quattro Affari Istituzionali, 11 Bilancio e Patrimonio, due Politiche della Sicurezza, otto Cultura Educazione e Sport e alla Persona e quindici Territorio e Urbanistica, per un totale di Quaranta. Mentre, per quanto riguarda, giusto per aggiornare le Commissioni gennaio – aprile 2021: sette Affari Istituzionali, una Bilancio e Patrimonio, una Politiche della Sicurezza, una Cultura Educazione e Sport e alla Persona e una Gestione Territorio e Urbanistica, per un totale di quattordici.

Quindi, chiedo appunto al Commissario Cozzolino, se può illustrare per quanto riguarda l'attività svolta dalla Commissione Patrimonio e Bilancio '19-'20. Prego.

**CONSIGLIERE COZZOLINO**

Grazie, Presidente e buona sera.

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Scusi, Presidente. Volevo segnalare che ero presente.

**PRESIDENTE**

Sì, sì, l'ho vista Consigliere Ghilardi.

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Grazie, grazie.

**PRESIDENTE**

Prego.

**CONSIGLIERE COZZOLINO**

Sì, dicevo: grazie Presidente e buona sera a tutti. Io vi relaziono, sia sulla Commissione del 2019, che su quella del 2020. Avrebbe dovuto relazionare questa del 2019, illustrare la vice Daniele Valentina, che però come lei ha preannunciato, ha comunicato di non essere presente stasera,

quindi la leggo io. “Nel corso del 2019, la presente Commissione è stata ricoperta senza soluzioni di continuità, dal Consigliere Fabio Monteleone, ad oggi tuttavia, non è stata presentata alcuna relazione sulle attività svolte nell'anno 2019. Dunque, raccogliendo la richiesta formulata dalla Presidente del Consiglio, Daniele Valentina in qualità di Vicepresidente, unitamente a me, attuale Presidente della Commissione Bilancio, ha redatto la seguente relazione.

Nel corso dell'anno 2019, la Commissione Bilancio e Patrimonio, ha svolto un'intensa attività di monitoraggio e verifica delle azioni, volte al (...) della finanza pubblica, al recupero del patrimonio dell'Ente e alla programmazione e alla gestione dell'Ente. Nel 2019 inoltre, è scaduto il precedente Collegio dei Revisori dei Conti e il Consiglio Comunale ha provveduto a nominare il nuovo Collegio, a seguito delle estrazioni effettuate dalla Prefettura di Milano. Come di seguito dettagliato, la Commissione Bilancio e Patrimonio, avvolta concretamente con altre Commissioni, ha analizzato diverse tematiche, quali le variazioni di assestamento di bilancio, la programmazione delle opere pubbliche, l'approvazione del piano programma di ASP e del bilancio consuntivo, così come di Assemi. Nel 2019, si sono verificati due eventi non ricorrenti: l'adesione ad una nuova società in house della gestione calore degli immobili pubblici e la rimodulazione del piano pluriennale del riequilibrio pluriennale, con l'anticipazione del pre-dissesto dell'anno 2019. Inoltre, è stato integralmente ripianato il disavanzo tecnico, creato nel 2015, pari a 7,5 milioni di Euro con 26 anni di anticipo, rispetto alla naturale scadenza ventennale.

Nel dettaglio, le tematiche analizzate dalla Commissione Bilancio e Patrimonio, sono state: bilancio di previsione 2019-2021; nota aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2019-2021; riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 del TUEL, comma 1, di importo pari ad Euro 3 milioni... no, pardon, di 3.300,00 Euro, come da sentenza del TAR Lombardia, numero 2467/2018, non notificata all'Ente, pubblicata in data 2 novembre 2018, causa Registro Generale 1271 del 2018. Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 del TUEL, comma 1, di importi pari a Euro 3.867,67, come da sentenza della Corte d'Appello di Milano, numero 2044 del 2018, pubblicata integralmente in data 2 gennaio 2019, notificata all'Ente il 3 gennaio 2019, con protocollo numero 153, causa avente un numero di Registro Generale 907 del 2018. Bilancio consuntivo 2018 ASP, rendiconto della gestione esercizio finanziario 2018; estensione anticipata del ripiano triennale del disavanzo di Amministrazione, delineato in sede di riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, ai sensi della delibera numero 23 del 9 luglio 2015.

La relazione numero 1 del bilancio di previsione 2019-2021; approvazione avanzo di Amministrazione e variazione al piano triennale delle opere pubbliche 2019-2021; adesione alla (...) ATS per la gestione calore immobili comunali; verifiche equilibri generali del bilancio 2019-2021; assestamento generale di competenza (...); rimodulazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale; Documento Unico di Programmazione 2019-2021; bilancio consolidato 2018;

consuntivo di Assemi 2018; piano programma triennale 2019-2021 di Assemi; piano programma 2020-2021 di ASP; tributo per i servizi indivisibili TASI 2020 aliquote; Imposta Municipale Unica per 2020 aliquote; Addizionale Comunale IRPEF 2020 aliquote; variazione di bilancio pluriennale 2019-2021 numero 3; Regolamento di Contabilità armonizzata; razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex articolo 20, Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 715; piano finanziario per il servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti e determinazione tariffe TARI anno 2020; nota aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2019-2021 e infine, bilancio di previsione 2020-2022”.

Presidente, vado adesso a relazionare invece l'attività svolta nel corso dell'anno 2020. Quindi, nel mese di maggio sono state elette a causa delle nuove norme effettuate insieme alla Commissione di Forza Italia, il nuovo Presidente della Commissione Bilancio e Patrimonio. Il ruolo di Vicepresidente invece, è stato sempre della dottoressa Valentina Daniele, che ringrazio per la collaborazione. “Nel corso dell'anno 2020, seppure attraverso le Sedute da remoto e non in presenza, a causa della pandemia che ha colpito il mondo intero, la Commissione Bilancio e Patrimonio si è tenuta due volte nel mese di marzo e successivamente, nei mesi di giugno, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre e ha svolto un'intensa attività di monitoraggio e verifica delle azioni, volte al risanamento della finanza pubblica, al recupero del patrimonio dell'Ente e alla programmazione e alla gestione dell'Ente. Come di seguito dettagliato, la Commissione Bilancio e Patrimonio, (...) in concertamento con altre Commissioni, ha analizzato diverse tematiche, quali la variazione degli assestamenti di bilancio, la programmazione delle opere pubbliche, l'approvazione del piano programma di ASP e del bilancio consuntivo, così come di Assemi e ha analizzato anche l'aggiornamento delle vie di indirizzo per la terza proposta di concordato fallimentare per il (...) S.p.A. e le società di secondo e terzo livello.

Nel dettaglio, le tematiche analizzate dalla Commissione Bilancio e Patrimonio sono state: piano programma triennale 2020-2022 di Assemi; bilancio consuntivo 2019 APS; rendiconto della gestione esercizio finanziario 2019; variazione numero 1 al bilancio di previsione 2020-2022, approvazione dell'avanzo di Amministrazione e variazione triennale delle opere pubbliche 2020-2022; aggiornamento linee guida del concordato fallimentare (...) S.p.A., con la partecipazione dell'avvocato Carimati , professionista esterno, che segue l'Ente nella complessiva vicenda concordataria; Regolamento tariffe TARI e IMU; Documento Unico di Programmazione 2021-2023; bilancio consolidato 2019; verifiche equilibri generali di bilancio 2020-2022; assestamento generali di competenze e di (...); consuntivo 2019 Assemi; riconoscimento debiti fuori bilancio, a seguito due sentenze, ovvero la 1299/2020 del TAR e la 104/2020 Giudice di Pace di Lodi; ricognizione annuale e razionalizzazione società partecipate; piano economico finanziario sui rifiuti relativo all'anno 2020; nota aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2020-2022; variazione di bilancio 2020-2022; aggiornamento piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022; piano programma triennale 2020-2023 di ASP; piano finanziario per il servizio

raccolta trasporto e smaltimento rifiuto e determinazione tariffe TARI anno 2021; tariffe Canone Concessione Patrimoniale ed infine, bilancio di previsione 2020-2023”.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti i Commissari, il personale dell'Amministrazione e in particolar modo la dottoressa Monica Curti, la dottoressa Gaetana De Francisci e la signora Francesca Giandinoto. Un grande merito va all'Assessore dottor Mario Grioni, che ha (...) i documenti complessi con semplicità, chiarezza e passione e che ha portato un valore aggiunto in termini di capacità e coerenza, contribuendo in maniera importante e a invertire la rotta dei bilanci della nostra città, adesso in risanamento. Grazie, Presidente ho finito.

**PRESIDENTE**

Grazie, Commissario Cozzolino. Prego, il Commissario Giacopino per l'illustrazione delle relazioni 2019-2020, prego.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Grazie, Presidente. Io quella del 2019, se non sbaglio l'ho già presentata l'anno scorso, infatti, mi sono preparata solo quella del 2020.

**PRESIDENTE**

Prego con la relazione del 2020, prego.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Grazie. Allora, durante il 2020, come è noto a tutti, abbiamo avuto anche l'esplosione della crisi pandemica Covid-19, che ha colpito come il resto della nazione, anche San Giuliano Milanese. La particolarità di quest'anno, ha dato in grosso significato sia al numero delle Commissioni fatte, per gli appuntamenti istituzionali e sia anche per una questione di sapere esattamente. Infatti, delle otto Commissioni svolte durante l'anno 2020, uno o due sono state dedicate esclusivamente a quelle. A parte questo, abbiamo coordinato un Tavolo Tecnico, atto a ricevere notizie per essere assolutamente informati, sulla... su quanto stesse succedendo sul nostro territorio relativamente al Covid-19. Tavolo Tecnico, che si è voluto fare senza stare a lì a pesare sui contribuenti, ma che ci ha insegnato tanto: quasi tutti i Commissari sono stati presenti, qualcuno ha preferito non esserci, però va bene così.

Durante il Tavolo Tecnico, che si è svolto durante i primi mesi della pandemia, sono stati costantemente informati sulle attività introdotte dall'Ente, con un continuo e costante monitoraggio di tutte le necessità della cittadinanza, la messa in campo di una serie di aiuti solidali di natura economica e anche alimentare. L'assistenza dei minori, ci sono stati dei casi piuttosto eclatanti sotto questo punto, con momentaneamente mancante la presenza di famigliari, con la creazione di un call center, dove poter convogliare tutte le richieste dei cittadini, grazie anche all'aiuto immancabile dei volontari di Protezione Civile, a cui va sempre il

mio profondo ringraziamento per il loro operato.

Durante le varie Commissioni, sono stati trattati diversi argomenti. Uno, Reddito di Cittadinanza PUC, perché siamo stati informato sulle persone occupate, persone che stanno frequentando corsi di studio, persone beneficiare del PdC, pensione da... pensione reddito di cittadinanza, una pensione di cittadinanza, componente... i componenti della (...) Legge 68 (...) 1999; i componenti con incarichi di cura (...) una persona con disabilità grave; frequentatori di corsi di formazione per la qualifica; i lavoratori che pur occupati, hanno un reddito dipendente non sufficiente; i partecipanti a tirocini, agli assistenti sociali e quant'altro. Abbiamo avuto un costante aggiornamento sulla situazione scolastica da parte dell'Assessore Ravara, sempre presente e puntuale con i suoi appuntamenti. E il (...) di zona, relativa all'accordo di programma, abbiamo avuto ospite la dottoressa Anna (...) rappresentante lo stesso piano di zona, (...) negli obiettivi strategici dell'anno 2020, la zona ex Milano 2, giusto per... (...) che ci ha illustrato la (...) territoriale dei Comuni, appartenenti alla (...). (...) All'ATS, politiche abitative, reddito di cittadinanza e politiche dei minori.

Cerco di andare, di sintetizzare quella che è la relazione che ho preparato, per non stare a rubare o a togliere troppo tempo a tutti i colleghi. L'approvazione dei nuovi orari per l'anno scolastico 2020-2021, l'illustrazione del DUP 2020-2023, gli aggiornamenti costanti sulla gestione Covid-19, la presa d'atto del piano del diritto allo studio 2020-2021. Io sono molto più breve. "Per cui in conclusione, la centralità della Commissione Cultura, Educazione, Sport, Servizi alla Persona, Politiche Sociali, è da sempre attenta alle fasce più deboli della nostra comunità di San Giuliano. Particolarmente, durante l'anno 2020, che visto l'esplosione della pandemia Covid-19. La priorità viene sempre rivolta al territorio e a quei servizi rivolti ai cittadini, anche laddove bisognava fare dei sacrifici. La particolare situazione e attenzione alle fasce più deboli e a quelle Politiche Sociali, che sono il punto cardine di ogni attività. Questa Commissione, ribadisce che in questa sua ultima relazione di fine mandato, l'essere sentinella per tutta la comunità, la stessa non risponde alle idee della politica, ma ai cittadini, con (...) efficace e diritto sugli obiettivi. Nel 2020, questa Commissione ha voluto essere in prima linea durante tutta l'evoluzione della pandemia, per prendere (...) tutte le possibilità e disponibilità possibili (...) la pandemia. Il più delle volte è stata ad assistere, perché naturalmente nessuno di noi è medico o appartenente al famoso CTS nazionale. Il nostro ruolo è quello di assistere i cittadini, laddove era possibile".

La particolarità di questo episodio era la questione di carattere sociale minorile. Siamo venuti a conoscenza, ci è stato illustrato dai vari Assessori, le problematiche che hanno affrontato i minori, particolarmente mi è rimasto impresso di un minore che aveva entrambi i genitori ricoverati e l'Ente ha avuto la forza di raggiungere i parenti più prossimi per poter fare un affidamento e lasciare il minore in un ambito familiare. Da esso abbiamo tratto anche un grande insegnamento, che conta più la famiglia di qualunque altra organizzazione che si possa perorare per risolvere i problemi.

In chiusura, io voglio ringraziare tutti i componenti della Commissione. Un ringraziamento particolare, va a tutti i dipendenti dell'Ente, i Tecnici, gli Amministratori locali, i Dirigenti, i manager incaricati del lavoro, non faccio i nomi giusto per una questione.... per non dimenticarmene qualcuno, magari un domani qualcuno che mi dice: "Però, non mi hai nominato". Quindi, giusto per chiudere una fase un po' importante, noi siamo ancora a combattere, a sostenere, ad essere presente per i cittadini, relativamente al Covid-19. E speriamo, che tutto questo possa finire in fretta, possa finire in fretta per tutti quanti, ma non solo per San Giuliano, ma per la Lombardia, per la nazione, per l'Europa, per il mondo intero, perché è un male che è arrivato come un filmine, che è stato malamente affrontato in principio, fortunatamente adesso, sembra che le cose stiano girando un po' meglio. E volevo dedicare questa relazione, quasi in maniera esclusiva a tutto quello che abbiamo passato in questo anno e due mesi e tre mesi che siano. Grazie Presidente, ho terminato.

**PRESIDENTE**

Sì, però Consigliere Giacopino, lei ha... ha illustrato la relazione del 2020, ma non quella del 2019, perché noi non l'abbiamo fatta l'anno scorso, quindi non è stata illustrata in Consiglio Comunale. Quindi...

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Mi dispiace, non mi son preparato e non ce l'ho appresso, l'ho lasciata a casa.

**PRESIDENTE**

Allora facciamo così, io lascio... se riesco la passo alla Segreteria, perché quella del 2019 ce l'ho, magari gliela faccio girare, intanto vado avanti...

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

La trovo sull'altro pc Presidente.

**PRESIDENTE**

Ah, okay.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Non è un problema quello, è che non ce l'ho adesso materialmente. Per cui, direi una bugia a leggerla. Io ricordavo di averla letta, ma... l'anno scorso...

**PRESIDENTE**

No, non abbiamo... non abbiamo fatto... non abbiamo fatto l'illustrazione delle relazioni, ci sono stati dei problemi. Okay.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Passiamo ora alla relazione... relazione annuale sull'attività svolta dalla Commissione Affari Istituzionali per l'anno 2019-2020. Prego, il Commissario Magri per l'illustrazione. Grazie.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie Presidente, buona sera a tutti. Io andrò adesso a relazionare, sull'attività della Commissione del 2019. Ricordo che la Presidenza era affidata al Consigliere dimissionario Strippoli, a cui va il merito di aver guidato l'attività della Commissione in quell'anno. Nel dettaglio, gli atti normativi analizzati dalla Commissione Affari Istituzionali nel 2019, sono stati il Regolamento sulla contabilità armonizzata; il Regolamento per la prevenzione e il contrasto delle patologie legate al gioco d'azzardo e il nuovo Regolamento sui controlli interni. Quindi in estrema sintesi, nell'anno 2019 sono stati riaggiornati dei Regolamenti interni di contabilità, di organizzazione e di controllo, ed è stato introdotto un nuovo Regolamento, che ha cercato di dare una risposta a un problema sociale: quello del contrastare la ludopatia che affligge la nostra comunità.

La Commissione ha avuto su tutti i temi affrontati un ruolo attivo e propositivo, adoperandosi sempre per proporre ove necessario, delle migliorie ai test presentati dagli Uffici competenti, in particolar modo volevo ringraziare per quanto riguarda il tema del contrasto alle ludopatie, l'Assessore Nicolai, che si è adoperato per portare il Regolamento all'attenzione del Consiglio Comunale e della Commissione. Quindi, questo è stato in breve l'attività del 2019, che ho ricostruito grazie anche ai verbali.

Per quanto riguarda invece l'anno 2020, anche qui io di fatto, come Presidente ho avuto un ruolo marginale anche in quest'anno, perché durante l'anno 2020 la Commissione era stata affidata comunque alla guida del Consigliere Strippoli, a cui sono subentrata solo nel 2020. Durante l'anno 2020, la Commissione nonostante l'emergenza sanitaria, si è sempre riuscita a lavorare proficuamente, espletando al meglio la propria funzione sulle materie ad essa delegate. Ringrazio per quest'anno anche il Commissario Cozzolino, che per alcune Sedute nel corso dell'anno ha dovuto ricoprire il ruolo di Presidente della Commissione quando il posto era vacante. Ebbene, l'anno 2020 ha visto lavorare la Commissione Affari Istituzionali sui seguenti Regolamenti: il Regolamento sui diritti degli animali; il Regolamento sulla Tassa sui Rifiuti TARI e il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU; il Regolamento organico del servizio di Protezione Civile; il Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione e Autorizzazione Esposizione Pubblicitaria e relative tariffe e il Regolamento per l'applicazione del Canone di Concessione per l'Occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al

Patrimonio indisponibile, destinati a mercati e relativa tariffe.

Nel corso dell'anno, merita poi una particolare menzione, la partecipazione e il confronto, che si è realizzato all'interno della Commissione, con le associazioni presenti sul territorio. In particolare, alla Commissione hanno partecipato quali invitati i membri delle associazioni animalisti, che hanno partecipato attivamente alla stesura del Regolamento sui diritti degli animali e che, pubblicamente ringrazio. Inoltre, per quanto riguarda il Regolamento sul servizio di Protezione Civile, ha partecipato come invitato il Consigliere Aversa, che è volontario da lungo tempo del Corpo del Protezione Civile cittadino, che grazie alla sua esperienza e alla sua vicinanza ai volontari, si è fatto portatore delle loro istanze. Pertanto, le Sedute della Commissione, si sono di fatto poco rivelate anche un'occasione di confronto e di incontro con le diverse (...) presenti sul nostro territorio. La Commissione nel corso dell'anno, si è distinta inoltre per aver svolto attività consultive del Sindaco, nel processo di modificazione dello Statuto di Assemi, partecipando attivamente nella definizione degli indirizzi di modifica del nuovo Statuto, dialogando anche con gli Organi Amministrativi dell'Azienda Speciale. La Commissione quindi, nonostante il periodo pandemico, è riuscita sempre a lavorare e a dare il proprio supporto all'attività Consiliare. Anche nei prossimi (...) dell'anno 2021, la Commissione si conferma comunque in piena attività, sono stati infatti molti i Regolamenti discussi in questi mesi: il Regolamento sui servizi di NCC, lo Statuto di ASF che questa sera andrà in approvazione, il Regolamento per il commercio su aree pubbliche, anche questo che verrà discusso in questa Seduta. Nonché, la Commissione poi sono state discusse anche le questioni prettamente istituzionali, affrontate per il buon funzionamento dell'Organo Consiliare. In particolare, la questione relativa alla surroga del Consigliere Strippoli dimissionario. Nei prossimi mesi, verrà poi aperta la discussione sul Regolamento delle Commissioni Consiliari, sul Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e per un loro eventuale aggiornamento.

Colgo l'occasione, per ringraziare tutti i Commissari per il lavoro svolto insieme in questi anni, il Consigliere dimissionario Strippoli e poi, gli Uffici che hanno redatto e presentato i testi regolamentari, fornendo sempre delucidazioni, risposte complete, in merito alle questioni che di volta in volta venivano sollevate dai Commissari. Infine, ci tengo a ringraziare Giuliano Guitani, che mi ha aiutato anche in questi mesi a ricostruire l'attività della Commissione, per i mesi in cui non ero ancora Presidente, che da sempre collabora per il buon andamento e il regolare svolgimento delle Sedute della Commissione Affari Istituzionali. Grazie, Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Grazie a lei, Commissario Magri. Passiamo ora alla relazione, relativa alla Commissione Politiche della Sicurezza. Prego, il Commissario Continanza, grazie.

#### **CONSIGLIERE CONTINANZA**

Grazie, Presidente. Allora: "Egregio Presidente del Consiglio, in attuazione dell'articolo 5,

comma 4 del Regolamento delle Commissioni Consiliari, con la presente, sono a relazionare in merito all'attività svolta dalla Commissione Politica della Sicurezza. A seguito delle dimissioni della Presidente Daniela Valentina, in qualità di Vicepresidente, ho provveduto alla stesura delle relazioni per l'anno 2019 e 2020. In primo luogo, occorre precisare i compiti delle Commissioni, ben delineati dall'articolo 5 del Regolamento delle Commissioni Consiliari che recita: le Commissioni, nell'ambito delle rispettive competenze, hanno il compito di svolgere funzioni istruttorie, consultive, referenti e propositive sugli atti di competenza del Consiglio Comunale; esaminare e approfondire questioni di interesse cittadino, a loro demandate dal Consiglio Comunale, dal Presidente del Consiglio e dal Sindaco; formulare su richiesta del Presidente e di altre Commissioni, pareri su questioni all'esame di tali Commissioni, relativamente ai punti rientranti nelle proprie competenze. Il Consiglio Comunale nel 2019, ha assunto un unico provvedimento di competenza della Commissione, ovvero il rinnovo della convenzione e del servizio intercomunale di Protezione Civile, analizzato durante la Commissione del 25 febbraio del 2019. Durante questa Seduta, è stato illustrato anche il progetto di controllo di vicinato, sottoscritto dal Sindaco con la Prefettura di Milano. Nel corso del 2020 invece, si sono tenute due Sedute della Commissione: una in presenza prima della pandemia e una in videoconferenza. La prima il 14 gennaio, su richiesta dei Gruppi Consiliari Partito Democratico e 5 Stelle, si è analizzata la situazione generale del Comando: dall'impiego del personale in borghese, per particolari attività di contrasto all'illegalità nel pieno rispetto della Legge, della Legge Quadro 65 del 1986 e della Legge Regionale 6 del 2015, al progetto di contrasto dell'evasione TARI e all'attività di Polizia Ambientale. L'11 settembre, l'ultima, si è proceduto ad eleggere la sottoscritta quale Vicepresidente, a seguito delle dimissioni del Commissario Cozzolino, ad analizzare il DUP 2021-2023, con particolare attenzione agli Ambiti di competenza e ad approfondire il nuovo Regolamento Organico Sezione di Protezione Civile locale. Grazie. Volevo anch'io ringraziare tutti, ma soprattutto la dottoressa Rossi, Funzionario, la dottoressa Rossi, il Comandante Dongiovanni e anche l'ex Presidente Commissario Valentina Daniele. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie a lei, Commissario. Abbiamo adesso la relazione 2019 della Commissione... dell'anno 2019-2020, Gestione Territorio Urbanistica, prego il Commissario Ghilardi.

#### **CONSIGLIERE GHILARDI**

Buona sera a tutti. Inizio quindi con la relazione del 2019, iniziando dall'incontro del 10 aprile. "Illustrazione quadro conoscitivo PGT. Viene sommariamente illustrato il documento. Gli strumenti da mettere in campo, sono la valorizzazione delle aree pubbliche esistenti, il consumo di suolo sarà sicuramente inferiore da quanto previsto dal Piano Regionale Territoriale. Le aree che potenzialmente usano suolo sono quattro: due a Zibido, una a Civesio e una a Sesto

Ulteriano.

Aggiornamento Piano Triennale Opere Pubbliche '19-'21. Il Piano Triennale Opere Pubbliche, è stato aggiornato. Vi sono 3 milioni in più rispetto alla previsione, dovuti alla vendita del cespugliaio e all'avanzo di bilancio. Previste procedure di gara per la pista ciclabile Ospedale San Donato Luna Rossa, con i centri commerciali via Tolstoj. E' intenzione dell'Amministratore avere tutti i CP delle scuole per metterli a norma; per quanto riguarda la questione piscina, viene spiegato che il progetto presentato da un privato è irrealizzabile per un contrasto. Il 30 maggio, aggiornamento PGTU. Viene esposto il lavoro svolto dal professionista incaricato, dottor Torriani, le tematiche riguardano interventi sulla viabilità e circolazione e interventi sulla mobilità ciclistica e pedonale. La perimetrazione nel centro abitato e la classificazione stradale ciclo-pedonale, sono obblighi normativi. Nella stesura PGTU, viene spiegato che in una fase successiva, vi saranno i piani attuativi.

6 giugno, piazza Vittoria, illustrazione del progetto. Viene illustrato il progetto di fattibilità da parte del progettista incaricato l'architetto Salvadeo. Aggiornamento Piano Alienazioni. Viene illustrata la proposta di deliberazione per l'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni '19-'21. Si procede con la valorizzazione di un terreno sito in via Gorky, con contestuale variazione urbanistica. La valorizzazione non comporta un consumo di suolo, ed è propedeutica all'asta per la vendita del terreno ad un operatore, che potrà realizzare una Residenza Sanitaria Assistita per le persone anziane.

Adeguamento oneri di urbanizzazione. Si è illustrata la proposta di deliberazione per l'adeguamento degli oneri di urbanizzazione secondari, per le aree a destinazione commerciale e ex direzionale. Tale variazione è risultata necessaria, in quanto si è riscontrato una disuguaglianza significativa su tale voce, che non trova giustificazione rispetto all'incidenza dei costi reali in un territorio omogeneo, come dei Comuni contermini: San Donato, Melegnano, Peschiera, Pieve Emanuele, presi in considerazione. Salvaguardando le spese, che la parte pubblica ha sostenuto per garantire l'attuale urbanizzazione del territorio.

Delibera ricognizione acquisizione immobile via Trieste. E' stata illustrata la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: acquisizione del Patrimonio Comunale dell'immobile di via Trieste, 52 e Piano di Valorizzazione, ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legge 112 del 26/06/08.

12 giugno. Piano Industriale servizio igiene urbana. Relazione Piano Industriale, illustrata attraverso slide dal dottor Tornavacca Attilio, Ente Studio Pianificazione Eco sostenibile (...). Viene informata la Commissione, che la società stipula contratti solo con Enti pubblici e non privati, la stessa ha svolto (...) sul Comune di San Giuliano, che le ha permesso di individuare alcune criticità: l'abbandono dei rifiuti dopo incidenti stradali, rifiuti abbandonati in corrispondenza delle fermate dell'autobus, opportuno poi potenziare con più personale in determinate circostanze e container non a norma nelle piattaforme ecologiche.

16 ottobre '19. Commissione congiunta Territorio Urbanistica Affari Istituzionali: Regolamento

per l'organizzazione e il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo. La relazione sugli articoli inerenti, viene illustrata dal geometra Renzulli e dall'Assessore Salis. Il dibattito che segue la richiesta di delucidazioni, portano a confermare che il tema è materia di Consiglio Comunale e di conseguenza, è corretto il passaggio in Commissione e successivamente in Consiglio per l'approvazione.

23 ottobre. Relazione Variante PGT. Viene illustrata la seconda parte del Documento di Piano, contenente gli interventi oggetto della Variante Generale, tutti i documenti saranno poi depositati per la procedura di VAS. Si conferma la volontà di ridurre il consumo di suolo, ben oltre il termine previsto e di riconvertire parte del patrimonio edilizio esistente.

14 novembre. Ex Caserma. Viene realizzata la proposta della delibera avente ad oggetto: area di via Trieste ex Caserma dei Carabinieri, ricognizione dell'obiettivo di recupero al patrimonio indisponibile Comunale, per destinazioni ad edilizia residenziale pubblica. Si esprime parere favorevole all'avvio delle procedure disposte dall'articolo 42 bis, del DPR 327 del 2001, per l'acquisizione del bene al patrimonio indisponibile Comunale, consistente nell'area occupata da fabbricati pubblici, contraddistinta in Catasto al foglio 9, mappale 56, cosiddetta ex Caserma, ricompresa nell'attivo della società Genia S.p.A. e fallimento. Inoltre, si attesta la prevalenza dell'interesse pubblico a disporre del bene per completare le unità abitative, da adibire a edilizia residenziale pubblica.

Aggiornamento Piano Triennale Opere Pubbliche. Viene analizzata la variazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, coerentemente con il bilancio di previsione. Un incremento di 130.000,00 Euro per le piste ciclabili, in particolare il collegamento Luna Rossa-Zibido centri commerciali. L'intervento di piazza della Vittoria, viene suddiviso su due annualità '19 e '20".

Passiamo ora al 2020, dove la Commissione si è riunita quindici volte. "19 febbraio. Aggiornamenti Piano alienazioni immobiliari '19-'21. Su richiesta Sali Immobiliare, acquisitrice area cespugliaio, inserire area relativa al cespugliaio valore a base asta 144.000,00 Euro, l'area si trova fa due (...).

31 marzo. Variazione numero 1 al bilancio di previsione '20-'22, variazione al Piano Triennale delle Opere Pubbliche '20-'22. In seguito a maggiori entrate, le variazioni maggiori sono per la messa in sicurezza di edifici scolastici, per l'ottenimento CPI, per la pista ciclabile che collega Civesio, Sesto (...) e per ex Caserma.

16 aprile. Stato avanzamento Varianti PGT modalità videoconferenza. Si è conclusa la parte partecipativa, fatte due Commissioni, i Tavoli tematici e la presentazione istanze, siamo quindi nella fase di adozione del Piano. Relazione architetto Dario Corvi, che illustra attraverso slide, lo stato di avanzamento.

21 aprile. Stato avanzamento Variante PGT continuazione, modalità in videoconferenza. La VAS è stata aperta il 18/12/2019, la Legge Regionale 18 del 14/12/2019. Il documento presentato è prima della Legge 18, nel secondo gruppo di incontri, avverrà con le novità introdotte. L'architetto (...) procede con la presentazione delle slide.

27 aprile. Stato avanzamento Variante PGT continuazione sempre, modalità videoconferenza. Con la Seduta di Commissione odierna, si chiude la sessione di incontri relativi all'adozione del Piano e la stessa sarà incentrata sulle novità introdotte dalla Legge Regionale 18. 21 maggio. Approvazione Documento a rischio idraulico e Regolamento Regionale. 18 giugno. Adesione Comitato promotore Ecomuseo Vettabbia. L'argomento viene rinviato per problemi tecnici, assenza audio durante la relazione dell'Assessore Tatiana Francu. Variante PGT e adozioni. Sono state fatte a questo punto tre Commissioni per chiusura VAS, un'assemblea pubblica sul tema, l'adozione verrà portata in Consiglio Comunale ai primi di luglio.

7 settembre. DUP '21-'23. Relazionano in merito gli Assessori Salis, Francu e il Sindaco. Individuazione Ambiti di esclusione dell'applicazione della disciplina per il recupero piani terra. Relazione del Sindaco sulla possibilità e recupero volumi esistente, piani terra, escluso aree industriali. Cooperativa Sociale Promozione Umana, richiesta permesso di costruire in deroga. La Cooperativa Gestita da (...) chiede la possibilità per l'ampliamento veranda in via delle Crociate. Approvazione schema di accordo per la realizzazione svincolo la SP40 nel territorio di San Giuliano AT24 Melegnano. Realizzazione prevista in zona Pedriano di bretella con Binasco, è previsto un contributo di 120.000,00 Euro da utilizzarsi per la frazione di Pedriano.

24 settembre. Approvazione schema di accordo per la realizzazione dello svincolo, come era previsto prima, lungo la SP40 del territorio di San Giuliano AT24 Melegnano. Si riparla quindi dell'argomento già trattato nella scorsa Commissione e che, riguarda la realizzazione nella zona di Pedriano della bretella con Binasco, dove è previsto questo contributo di 120.000,00 Euro da utilizzare per la frazione. Manutenzione in capo a Melegnano. Adesione del Comitato Promotore Ecomuseo Vettabbia. Sull'argomento relaziona Cremonesi. L'Ecomuseo nasce in forma privata il 21/12/2019 e Pantigliate, che ne è l'Ente capofila. Vi è lì una serie condivisa, e si è preso spunto per questo da Ecomuseo della Martesana.

31 novembre. Programmazione lavori Variante al PGT. Illustrazione generale dei Tecnici del PIM. Viene richiesta possibilità di streaming da parte di alcuni Commissari. Si decide per l'organizzazione in gruppi omogenei. 10 novembre. Analisi gruppi omogenei. Si è provveduto alla diretta streaming, viene comunicata la programmazione dei lavori e segue l'illustrazione dei punti 1, 2 e 3 da parte di Alì Alessandro e architetto Corvi. 17 novembre, segue illustrazione dei punti 4, 5, 6, 7 e parere Città Metropolitana da parte sempre dell'architetto Alì e Corvi. 23 novembre. Analisi gruppi omogenei e pareri Enti superiori. Segue l'illustrazione dei punti 8, 9, 10 e parere del Parco Agricolo Sud Milano, da parte sempre degli architetti Alì e Corvi.

9 dicembre. PEF 2021. Relazione Sindaco Marco Segala, sul nuovo appalto gestito da AMSA, con costi differenti rispetto al precedente operatore. 17 dicembre. Osservazioni e illustrazione sintetica, proposta di controdeduzione al PGT. Viene illustrata la posizione dell'Amministrazione rispetto alle osservazioni, con relativa motivazione. I pareri di Città Metropolitana e PASM Parco Agricolo Sud Milano, vengono recepiti e non controdedotti". Ho finito la relazione. Ringrazio tutti coloro che hanno partecipato a questi quindici incontri del 2020 e abbastanza direi

numerosi della Commissione, forse è la Commissione se non erro, che si è riunita più volte. Ringrazio ovviamente gli architetti che hanno presentato le slide riguardanti il PGT, i Tecnici e gli Assessori, che diciamo ci hanno assicurato con la loro presenza, le informazioni che necessitavano ai Commissari, per prendere spunto da... necessario prendere spunto. Grazie e cedo la parola al Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Commissario Ghilardi. Passo la parola al Commissario Giacomino, per l'illustrazione della relazione della sua Commissione, relativa all'anno 2019. Prego.

#### **CONSIGLIERE GIACOPINO**

Grazie Presidente e grazie per l'opportunità e la fornitura immediata copia della relazione. Allora, nell'anno 2019, la Commissione ha avuto un'evoluzione diversa, rispetto a quella che ho detto prima. Si è impegnata su tutti i punti a cui la stessa viene chiamata. Io incomincio con... stavolta devo ringraziare il Sindaco, Assessore Nicolai, Assessore Ravara, Segretario Generale Andreassi, Il Presidente di ASF, il Direttore di ASF, Massimo Del Re) e Cristiano Canova, e Tiziana(...) Direttore, la dottoressa Gallione, poi la dottoressa Pozzi, la dottoressa Massazza, il dottor (...) Direttore del Dipartimento delle (...) primarie, l'Istruttore Amministrativo Cinzia Girometta, e l'Ufficio (...), che sono stati gli attori principali durante le nostre Commissioni, che ci hanno illustrato tutte le varie procedure e i riferimenti, che sono tornati utili a tutti noi per dare un quadro completo.

Gli argomenti trattati, non faccio l'elenco ve le dico direttamente. "L'analisi delle misure di sostegno, l'illustrazione è stata fatta dall'Assessore Vito Nicolai e i dati raccolti sono un andamento in crescita, rispetto all'anno precedente. L'esito della customer, da una restituzione del 50% dei (...) inviata o consegnata, dopo un confronto con i Commissari della Commissione, si è proposto di distribuire i nuovi questionari (...) con l'aiuto degli operatori delle cooperative sociali e prevedere la riconsegna presso l'Ente da parte (...) degli assistiti, per avere un maggior ritorno di quelle che sono le schede informative che mandavamo per avere un maggiore esito, una migliore valutazione di come stava andando.

Un altro punto, è l'analisi relativa alla situazione abitativa a San Giuliano Milanese. L'illustrazione data dall'Ufficio al Sostegno al Reddito, sottolinea che le persone assistite, sono stati maggiori di 600, di cui il 50% riferito al REI. Viene illustrato dall'Assessore Nicolai, la relazione del Centro di Ascolto cittadino Il Faro, Caritas e Il Banco di Solidarietà, in modo da garantire un interscambio anche dei dati necessari, affinché più soggetti possano essere interessati dai vari aiuti messi in campo. Vengono illustrati i dati della situazione sugli immobili. La situazione dell'iscrizione all'anno scolastico '19-'20, è stato illustrato dall'Assessore Maria Grazia Ravara, che ci ha illustrato i dati relativi all'iscrizione dell'anno di cui faccio riferimento '19-'20, dove si attenziona un bisogno riferita alla scuola dell'infanzia, viene altresì, illustrato

l'aggiornamento della situazione della refezione scolastica, comunicando altresì la riapertura del Centro Cottura (...) da gennaio 2019, auspicando la condivisione da parte di tutta la nostra Commissione. Un altro punto: presa d'atto del Piano Comunale offerta formativa '19-'20. L'Assessore Ravara ha introdotto la presentazione del Piano Comunale offerta formativa '19-'20, iniziando dalla prima pagina il piano dei contenuti, (...) organizzate dagli studenti dalla scuola secondaria, questo è un punto di orgoglio per tutta la nostra comunità. Ad ogni capitolo, si evidenziano dei dati salienti sul piano e in particolar modo le (...). Una (...) della refezione scolastica, del trasporto e del pre e post scuola primaria. Vengono approfondite tematiche come attività di supporto agli insegnanti a favore degli alunni con disabilità; creazione di Tavoli di lavoro con Dirigenti Scolastici, insegnanti, servizi minori, permettendo di realizzare la programmazione individuale; rilevamento dell'aumento delle richieste di attivazione del servizio assistenza educazione specialistica. Rendicontazione dei progetti del piano, i progetti sono: Festa dei Nonni, (...) alla cittadinanza, corsi d'inglese per i bimbi del territorio, progetto Il Giorno della Memoria e il Giorno del Ricordo, (...) scuola paritaria San Francesco, idee di (...) scuola paritaria San Francesco: è scritto due volte. Idee di riparto per gli utenti della scuola paritaria San Francesco (...) per gli utenti di scuola secondaria... di scuola paritaria. Il contributo è stato pensato alla fine di alleviare la mancanza di strutture della (...) di Sesto Ulteriano, non provvisto di una struttura statale. Nel criterio di riparto, ci sono tre punti importanti, (...).

Approfondimento sui medici di Medicina Generale presenti sul territorio di San Giuliano Milanese. Ancora una volta, l'introduzione è stata fatta dall'Assessore Nicolai, che ha previsto anche l'intervento del dottor Galdino Cassavia, Direttore del Dipartimento delle Cure Primarie. Lo stesso, dà ampia sintesi della situazione dei medici sul territorio di San Giuliano Milanese, informando dati alla mano, che sul nostro territorio è di ampia possibilità di posti disponibili per ogni medico, ma viene anche a precisare quali sono le problematiche in particolar modo nella frazione di Sesto Ulteriano, dove il posto attualmente è coperto da un solo medico con (...) di (...). Questo carattere organizzativo, questa carenza va (...) sicuramente nella (...) frazione, motivata dalle problematiche di carattere organizzativo, nonché di posti in generale. Si evince infatti che, da uno studio con più medici, che uno studio con più medici di base, darebbe una migliore organizzazione, in particolar modo nel garantire continuità nell'assistenza ai pazienti, magari durante i periodi di mancanza del medico (...) malattie, nonché a una divisione dei posti nella struttura stessa.

Le visite domiciliari sono sempre garantite, ma sottostante alla valutazione (...). Il dottor Cassavia, conferma che è già in atto sul nostro territorio, l'emissione delle ricette per via telematica e già molti sangiulianesi usufruiscono di tale servizio, cosa che (...). L'aggiornamento SAD a sostegno delle misure di sostegno (...) viene spiegato che allo stato dei fatti, i centri per l'impiego stanno ancora preparando gli appuntamenti, ma che dalla data del 1° agosto 2019, il sistema generale non sia ancora (...). (...) per la previsione e il contrasto delle patologie e delle problematiche legato al gioco d'azzardo". Questo è stato un argomento che ha molto preso un

po' tutti i Commissari. Vi leggo in sintesi, quello che ho scritto. "Viene esposto l'esito dell'incontro avvenuto in data 11 settembre 2019, (...) del Distretto Sociale, al fine di discutere le proposte di un Regolamento per il contrasto al gioco d'azzardo. Il Regolamento è già adottato da altri Comuni, sulla base di un test analogo approvato dal Comune di (...), i cui testi sono stati distribuiti ai Commissari della scriventi Commissione. Viene anche illustrato le discipline adottate nel Comune di San Giuliano Milanese per le aperture delle sale da gioco. Viene sottolineato dalla volontà del Distretto 2, di cui San Giuliano Milanese fa parte, di coinvolgere tutte le Amministrazioni nell'approvazione del Regolamento. Durante la fase di discussione del punto, vengono forniti i dati di carattere economico, da cui si evincono preoccupanti dati con le risorse che vengono ogni anno spese al gioco d'azzardo, dati molto preoccupanti, in particolare per la nostra comunità di San Giuliano Milanese, ove il reddito pro capite è tra i più poveri. Un reddito pro capite già basso, (...) reali costi della vita. L'approvazione del Regolamento, diviene quindi obiettivo come Comune della nostra lotta contro la patologia della ludopatia".

In questa Commissione, siamo venuti a conoscenza di cifre, che stento anche a dire di quanti milioni parliamo, delle cifre che vengono spese nel gioco della... per le problematiche della ludopatia.

"Punto 9. Aggiornamento situazione mensa scolastica", ultimo punto della presente relazione. "L'aggiornamento della situazione mensa scolastica, ove sono stati esposti i dati elaborati dall'Assessorato. I punti (...) sono stati: stante la riapertura del Centro Cottura di (...) 2019; la definizione della certificazione (...); introduzione dei nuovi menù; relazione per l'introduzione del menù estivo; l'abolizione delle diete di digiuno". Conclusione: come sempre, la centralità di questa Commissione è rivolta alle fasce deboli della nostra comunità. (...) Commissione da sempre presente, ha cercato di rendere noto e dare una mano laddove era possibile, affinché ci fosse un welfare giusto presente, essenziale e l'evoluzione del sistema socio-sanitario del Distretto Sud-Est di Milano, ha avuto una delle parti più importanti in questa Commissione, come anche il servizio di assistenza domiciliare, il SAD, è un servizio di alto e fondamentale livello, rivolto agli anziani e ai non autosufficienti. Questa Commissione, ha avuto modo di analizzare e (...) i dati giunti al (...) customer (...) direttamente da (...) interessati, salvaguardando così la (...) essendo così nella fase di controllo del servizio legale. Mentre altra prospettiva, notizia di inversione del trend sulla lavorazione delle Farmacie Comunali. Essendo che è riferito a due anni fa, c'era stato un attimo di inversione in negativo, ma che è stato poi comunque in qualche maniera nonostante il Covid, recuperato poi nel 2020.

Giusto per chiudere, voglio fare i miei ringraziamenti a tutti quanti Tecnici, non Tecnici, Assessori, Commissari e ospiti vari, che hanno presenziato in questa Commissione. Una Commissione che, ritengo ancora oggi, importante che sia presente e puntuale in ogni sua assemblea. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego, Commissario Giacomino. Allora, volevo comunicare che domani, tutte queste relazioni saranno disponibile su l'ICloud. Un'altra cosa che avevamo deciso in Capigruppo, era quella di fare un'interruzione del Consiglio Comunale, quindi, una pausa di dieci minuti, verso le ore 21.00, quindi, iniziamo adesso con i vari punti, ma appunto volevo comunicarvi, che era stato appunto deciso di fare una pausa verso le 21.00.

Quindi, proseguiamo con l'Ordine del Giorno. Passiamo quindi al punto n. 1:

**ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: “SOSTEGNO ALLE IMPRESE DA PARTE DEL COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE”, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE.**

**PRESIDENTE**

Comunico che i tempi per l'Ordine del Giorno, sono cinque minuti per l'illustrazione e cinque minuti poi per la replica dell'Assessore. Prego, Consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Vado a illustrare l'Ordine del Giorno, che ha oggetto: “Sostegno alle imprese da parte del Comune di San Giuliano Milanese. Premesso che, il complesso panorama delle agevolazioni fiscali, varate negli ultimi mesi per le imprese, contiene anche opportunità di sostegno al sistema produttivo da parte degli Enti locali, e in particolare del (...), come l'acquisto di crediti e detrazioni d'imposta. Per le aziende, uno dei principali problemi del credito d'imposta è quello della sua trasformazione in produttività. Il Comune può dare un grande aiuto a imprese, commercianti e artigiani per risolvere questo problema e trasformare le agevolazioni fiscali Covid-19, in denaro contante.

L'Ente Comunale, può adottare misure a supporto delle categorie produttive, attraverso l'acquisto dei crediti d'imposta, ma anche delle detrazioni d'imposta IRPEF e IRES, al valore nominale, quindi, senza i costi che le banche normalmente applicano alle imprese. L'Ente potrà facilmente e rapidamente compensare i crediti d'imposta acquistati, con la compensazione dei suoi debiti previdenziali e tributari verso l'Erario. Solo per fare un esempio: in materia di locazione e commerciali e affitti d'azienda, sono stati diversi gli interventi che nell'ultimo anno e mezzo hanno introdotto tax credit per le imprese, che hanno subito danni a causa del Covid-19.

Facendo una brevissima carrellata delle misure adottate per le attività commerciali, ricordiamo il Decreto Cura Italia, che ha introdotto un credito d'imposta per canoni di locazione per affitto d'azienda; il Decreto Rilancio, che ha introdotto un credito generalizzato e i Decreti Ristori e Ristori bis. Nelle more, anche la Commissione Europea ha autorizzato l'incremento del tax credit al 50% per affitto d'azienda delle strutture turistico ricettive e l'estensione del credito d'imposta generalizzato. Una normativa complessa, ma che comunque tenta di dare un ristoro alle attività economiche, che hanno subito danni finanziari provocati dalle misure di contenimento dell'emergenza pandemica da Covid-19, visto l'articolato sistema di chiusura e restrizioni, che si sono rese e purtroppo si rendono tuttora necessarie, in base alla gravità dell'emergenza.

In sintesi, il Comune può acquistare dalle aziende e a valore nominale, quindi senza costi, i crediti di imposta per detrazioni d'imposta IRPEF, IRES, di cui abbiamo brevemente parlato, che

le aziende stesse hanno maturato, immettendo liquidità nel sistema produttivo. Il Comune, può altresì recuperare velocemente tali flussi finanziari, compensando dei crediti acquistati con i propri debiti previdenziali o tributari verso l'Erario. A stabilirlo, è stata l'Agenzia delle Entrate, con la risposta all'interpello numero 420/2020, che per comodità ho allegato al presente Ordine del Giorno, che ha confermato che il Comune può acquistare anche i crediti d'imposta di altri soggetti”.

Questa è la sintesi della risposta dell'Agenzia delle Entrate. “Nel presupposto che i crediti ceduti alle istanti dai beneficiari, siano effettivamente spettanti, l'Ente può compensare i crediti d'imposta sopra richiamati, utilizzando il modello F24 ordinario. Gli Enti Comunali, quali cessionari, possono quindi portare in compensazione i crediti di imposta comunicati dalle imprese eccedenti all'Agenzia delle Entrate. L'operazione può avvenire attraverso la piattaforma Cessione Crediti dell'Agenzia delle Entrate”.

Quindi, in definitiva questo Ordine del Giorno, stiamo parlando di cifre abbastanza consistenti, perché parliamo di... in teoria il Comune può compensare ritenute e imposte, per almeno 100.000,00-150.000,00 Euro al mese. Quindi, questo Ordine del Giorno, impegna il Sindaco e la Giunta ad approfondire attraverso gli Uffici competenti, la possibilità di dare un supporto finanziario alle imprese, commercianti, agricoltori e artigiani e professionisti, in sintesi, a tutte le categorie produttive, attraverso l'acquisto di crediti d'imposta e detrazioni d'imposta, in base alle risultanze dell'interpello della risposta dell'Agenzia delle Entrate 420/2020, compatibilmente con la normativa in materia e con il bilancio dell'Ente Comunale”. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Aversa. Prego il Sindaco, se vuole intervenire.

**SINDACO**

Grazie, Presidente. Abbiamo approfondito la tematica con la dottoressa Curti, ragioniere capo, quindi... e...

**PRESIDENTE**

Sono attivati un po' di microfoni. Ricordatevi per favore di disattivarli. Prego, Sindaco.

**SINDACO**

Sì, abbiamo... abbiamo già analizzato in queste settimane con la dottoressa Curti l'Ordine del Giorno e quindi, su cui diamo un parere contrario. L'Ordine del Giorno, parte da un presupposto, che è l'interpello 420 dell'Agenzia delle Entrate, al quale si era rivolta un'Amministrazione Comunale, proprietaria di immobili che erano stati locati, immobili commerciali locati per appunto attività commerciali. L'Agenzia delle Entrate, ha chiarito che,

anche i Comuni possono effettivamente compensare, acquistare diciamo, vedersi ceduto il credito d'imposta di chi ha affittato... delle persone, delle aziende alle quali ha affittato gli immobili e quindi, compensare con un modello diverso dall'F24 degli Enti pubblici, che abitualmente usano gli Enti appunto le Pubbliche Amministrazioni, dicendo quello che poi ha detto il Consigliere Aversa, quindi, con il modello F24 tradizionale.

Da un... quindi, questo è un... diciamo, è un servizio mirato, che il Comune ha fatto in questo interpello che è stato allegato all'Ordine del Giorno, da parte di un Ente proprietario di immobili commerciali e locati per quella finalità. Quello che invece questo Ordine del Giorno vuole estendere a livello generale come un servizio, è una cosa molto più complessa e anche particolare, che richiede: uno, la formazione di personale, due, la necessità di diciamo, avere del personale dedicato, istituire un servizio diciamo a livello Comunale. E' necessario poi avere tutti gli atti di cessione del credito, occorre avere una squadra che verifichi l'esistenza di questo... di questo credito e che non sia già stato ceduto a terzi, ed è un'attività che propriamente viene fatta da intermediari finanziari, che richiederebbe una poca... diciamo, comporterebbe una scarsissima efficacia dell'Ente locale, rispetto alla necessità di liquidità che le aziende hanno e che comunque, occorrerebbe anche una variazione di bilancio, perché bisogna registrare sia in entrata, che in spesa tutta questa questione. Andrebbe definita comunque una tariffa, essendo un servizio pubblico e andrebbe comunque a valere solo nel periodo dell'emergenza sanitaria, che oggi sappiamo prevista fino al 31 di luglio.

Quindi, noi riteniamo uno strumento non percorribile per gli Enti locali e guardando un po' anche i Comuni molto più grandi, non abbiamo visto che questo strumento è stato utilizzato, per le difficoltà oggettive che gli Enti locali hanno soprattutto per quanto riguarda le verifiche. Quindi, l'intenzione... l'orientamento dell'Amministrazione è un voto contrario all'Ordine del Giorno. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Prego, Consigliera Magri.

#### **CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie, Presidente. Allora, nel merito secondo me, sicuramente è lodevole questo Ordine del Giorno, perché va ad aiutare le imprese, con questo sistema di acquisto da parte dell'Ente del credito d'imposta, è sicuramente un modo per immettere, per dare liquidità alle imprese che ne hanno bisogno. Tutti i limiti che ha evidenziato il Sindaco, vanno sicuramente analizzati, però ricordo che questo Ordine del Giorno è molto aperto in fondo, perché di fatto s'impegna il Sindaco e la Giunta ad approfondire attraverso gli Uffici, questa possibilità di dare un supporto appunto finanziario alle imprese, tramite questo sistema di acquisto del credito d'imposta. Quindi, secondo me, vale la pena invece in questa Sede, dare un indirizzo, sforzarsi e poi, valutare se gli Uffici potranno o non potranno fare questa operazione, perché richiede appunto

del personale dedicato come ha detto il Sindaco. Però, secondo me, era importante dare questo... dare questo segnale e poi, valuteranno gli Uffici. Gli Uffici, potrebbero poi anche fare una relazione eventualmente scritta, dicendo: "Guardate, non riusciamo, è impossibile, perché diventa troppo machiavellico il sistema. Però, neanche provarci, secondo me è sbagliato, è uno strumento che ci viene dato, proviamo a dare un indirizzo e poi, valuteranno gli Uffici e faranno eventualmente una relazione, in cui sottolineano tutte le criticità che ci ha detto il Sindaco. Però, come Consiglio Comunale, secondo me, è importante dare invece questo segnale di indirizzo verso questa operazione, che sicuramente può andare incontro a quelle che sono le imprese, che hanno bisogno in questo momento di liquidità. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Prego, Consigliera Magri. Un attimo solo, perché sto facendo una verifica. Scusate un secondo solo. Okay, allora il Consigliere Aversa, ha chiesto di intervenire, ma lui ha già fatto il suo intervento, quindi ha... il suo intervento è stato fatto, poi, c'è la replica... scusate, del Sindaco e c'è soltanto, per quanto riguarda l'Ordine del Giorno, l'intervento dei vari Consiglieri, non ci sono altre repliche o discussioni. Quindi, se ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire? Nessun altro ha chiesto di intervenire.

#### **CONSIGLIERE VINCI**

Buona sera a tutti.

(Segue intervento fuori microfono)

#### **PRESIDENTE**

Ci sono alcuni audio accesi. Grazie. Okay, è arrivato il Consigliere Vinci. Devo sorteggiare... devo sorteggiare la lettera, perché andiamo a mettere in votazione il punto all'Ordine del Giorno, che è il punto n. 1: **Sostegno alle imprese da parte del Comune di San Giuliano Milanese, presentato dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle.**

La lettera I. Passiamo come dicevo alla votazione: favorevoli, contrari e astenuti.

Ledda. Ledda? Favorevole, contraria, astenuta nell'Ordine del Giorno presentato? Torno.

Magri: "Favorevole".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri. Olivieri: "Contrario". Olivieri, contrario? "Sì".

Padula: "Contrario".

Segala: "Contrario".

Vinci: "Contrario".

Vottero: "Contrario".

Aversa: "Favorevole".

Blasio: "Esprimo voto contrario".

Caponetto: "Contraria".  
Carminati: "Favorevole".  
Catania: "Mi astengo".  
Continanza: "Contraria".  
Cozzolino: "Contrario".  
Fiore: "Contrario".  
Garbellini: "Contrario".  
Ghilardi: "Contrario".  
Giacopino: "Contrario".  
Greco astenuta.  
Ledda: "Contraria, grazie Presidente".

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 4**

**Contrari: 14**

**Astenuti: 2**

Il punto n. 1 all'Ordine del Giorno **non viene approvato.**

**PRESIDENTE**

Passiamo ora al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno ad oggetto:

**ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: “ESPRESSIONE DI SOLIDARIETÀ AL GEN. FRANCESCO FIGLIUOLO, AGLI APPARTENENTI DELL'ESERCITO ITALIANO, ALLA MARINA, ALL'AREONAUTICA MILITARE ED ALLE FORZE DELL'ORDINE” (PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI LEGA NORD, FORZA ITALIA E FRATELLI D'ITALIA).**

**PRESIDENTE**

Passo la parola al Consigliere Blasio per l'illustrazione, il quale ha cinque minuti per illustrare e cinque minuti invece per la risposta del Sindaco o dell'Assessore. Prego, Consigliere Blasio.

**CONSIGLIERE BLASIO**

Grazie, Presidente. Procedo a illustrare la mozione, l'Ordine del Giorno. “Premesso che, in un recente dibattito televisivo condotto da Giovanni Floris sull'emittente LA7, la signora Murgia Michela, nota scrittrice e intellettuale, intervistata a proposito del Generale Francesco Figliuolo, neo Commissario per la lotta al Covid-19, ha espresso il seguente giudizio, cito il virgolettato. 'A me personalmente, spaventa avere un Commissario che gira con la divisa. Non ho mai subito il fascino della divisa”. Aggiungendo poi a seguito di una ulteriore affermazione da parte del conduttore: 'Gli unici uomini che ho visto in divisa davanti alle telecamere, che non fossero Poliziotti, che stavano dichiarando un arresto importante, sono i dittatori negli altri Paesi. Quando vedo appartenenti all'Esercito e un uomo in divisa, mi spavento sempre, non mi sento al sicuro'. Negli ultimi anni, l'opinione pubblica, ha assistito a dichiarazioni simili, a proposito di appartenenti all'Esercito e alle Forze dell'Ordine, dichiarazioni che nella maggior parte dei casi, sono lesive del loro onore e della loro reputazione.

Nel caso in esame, le espressioni usate dalla signora Murgia, erano chiaramente rivolte al Commissario per l'emergenza Covid-19, che ha su incarico conferito dal Governo, sostituito il precedente nominato Governo Conte, e che è un Generale di Corpo d'Armata, da sempre abituato ad essere al servizio dello Stato italiano e delle sue Istituzioni democratiche. Tali espressioni riferitesi esclusivamente ai compiti militari assunti in precedenza dal Generale Figliuolo, si sono rivelate assolutamente gratuite e destituite di qualsiasi fondamento. Atteso che, anziché evidenziare il miglioramento dell'organizzazione delle strutture e una maggiore efficienza nell'uso delle risorse umane, messe a disposizione dal Commissario nella lotta alla pandemia, esprimevano una mera condanna generica, per il mondo Militare e per tutti coloro che rivestono una uniforme. Tali affermazioni, hanno destato stupore, meraviglia e condanna, da parte sia di coloro che non condividono le idee politiche della signora Murgia, che degli appartenenti delle Forze dell'Ordine, dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica Militare, che da sempre servono realmente il Paese e si sono sentiti lesi e discriminati dalle suddette

affermazioni.

I giudizi della signora Murgia, hanno teso ad equiparare in maniera arbitraria e faziosa gli appartenenti all'Esercito Italiano, a non meglio precisati dittatori e che comunque, l'uso dell'aggettivo 'dittatore' e del sostantivo 'dittatura', si riferiscono a Governi e a Istituzioni, che non hanno nulla a che spartire con la democrazia e la libertà. E conseguentemente queste affermazioni, oltre alla loro gravità per essere state proferite durante una trasmissione televisiva in diretta, hanno gravemente diffamato il Generale Figliuolo e tutti i Militari e appartenenti alle Forze dell'Ordine, che hanno dedicato e dedicano la loro intera esistenza, per la salvaguardia delle Istituzioni democratiche e per il bene pubblico. Nella generalità dei casi, tali giudizi sono tipicamente espressioni di coloro, che ritengono da sempre i Militari essere portatori di idee, progetti eversivi, o autori di improbabili e inesistenti colpi di Stato.

Tutto quanto sopra considerato, il Consiglio Comunale, esprime solidarietà nei confronti del Generale Francesco Figliuolo e di tutti i Militari e appartenenti alle Forze dell'Ordine, che vengono sistematicamente diffamati a mezzo stampa o attraverso i mezzi di comunicazione radiotelevisiva, da giudizi di carattere espressamente politico, che nulla considerano relativamente alla funzioni e ai compiti attribuiti anche limitatamente nel tempo ai Militari. Prende le distanze dalle affermazioni espresse dalla signora Murgia Michela, condanna nel modo più assoluto l'uso strumentale di tali affermazioni, lesive dell'onore e delle attività di tutti coloro che indossano un'uniforme e da sempre sono impegnati nella salvaguardia delle Istituzioni democratiche, da qualsiasi disegno eversivo e a qualsiasi colore politico appartengano i suoi autori. Ribadendo che i valori della Patria e della tutela della Costituzione e delle Istituzioni democratiche, sono imprescindibili e sono valori sempre presenti e condivisi da tutti i Corpi Militari italiani<sup>2</sup>- Segue la data e la firma di tutti i Capigruppo della Lega, di Forza Italia e di Fratelli d'Italia. Ho finito, grazie Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Blasio. Ha chiesto di intervenire prima il Consigliere Molteni, prego.

#### **CONSIGLIERE MOLTENI**

Grazie, Presidente. Ma, io devo dire che a me, sembra che questo Ordine del Giorno, sia totalmente fuori bersaglio e anche se posso dire, poco utile per i lavori del Consiglio Comunale, per due ragioni. Proverò a esporle rapidamente. La prima, è che se il Consiglio Comunale, si deve, come dire, ritrovare a commentare le affermazioni fatte da chicchessia, non sto parlando della Murgia in particolare, ma all'interno di una trasmissione televisiva, mi sembra che, come dire, l'utilità di questa attività, sia poco profittevole diciamo, sia per la città, sia per il lavoro che siamo chiamati a svolgere. Tanto più, come dire, se poi dovremmo cominciare da un lato a entrare nel merito delle frasi estrapolate, quindi, andarci a sentire tutta la trasmissione, una cosa e l'altra. E dall'altra parte, dovremmo poi cominciare a fare un Ordine del Giorno

praticamente o quattro-cinque Ordini, venti Ordini del Giorno, per ogni trasmissione televisiva. Quindi francamente, la trovo davvero poco interessante ecco, da questo punto di vista.

E c'è un altro aspetto, che vorrei però sottolineare, che c'entra fino a un certo punto, ma che comunque è collegato anche a questo Ordine del Giorno. Cioè che, c'è stata un'evoluzione del discorso e anche della sensibilità pubblica, nei confronti della pandemia, che ha portato a utilizzare toni e linguaggi, che sono stati sempre più militareschi e più guerreschi. Basti citare uno per tutte, che mi ha sempre fatto un po' specie, che è l'utilizzo del termine improprio di coprifuoco, per la chiusura e delle limitazioni dello spostamento delle persone da un certo orario. Ecco, questa scelta, questo passaggio ha sicuramente comportato, un innalzamento della pressione e anche del livello di imbarbarimento un po' di questo ragionamento, che in realtà era un ragionamento che deve essere collegato alla costruzione di un percorso, che è un percorso di prevenzione, che è un percorso per quanto possibile di cura, rispetto a un rischio che stiamo tutti correndo. Mentre, in questa situazione, non stiamo facendo esattamente questo percorso. E diciamo, l'esemplificazione, il punto di arrivo: poi, dopo uno può essere d'accordo o non può essere d'accordo, può valutare anche positivamente, come probabilmente si può valutare questa fase del lavoro svolto dal Generale Figliuolo, ma porta comunque a un esito che è complicato, perché è l'esito in cui, a fronte di un linguaggio che si è sempre più spinto su quel terreno, ci ritroviamo un Generale che gestisce la pandemia.

Allora, questo è un dato sul quale ci tocca riflettere. Al di là, dico, capisco benissimo che sto anche esulando dai termini e contenuti all'interno dell'Ordine del Giorno, però, è un aspetto sul quale forse sì, varrebbe magari la pena di riflettere, magari non in un Ordine del Giorno, magari in alcune considerazioni di carattere generale. Io proprio per questa ragione, non credo di condividere nemmeno nei contenuti, nel tono e nel merito questo Ordine del Giorno, io non parteciperò semplicemente al voto su questo argomento. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Molteni. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Aversa, prego.

#### **CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Però, non capisco l'Ordine dei lavori. Cioè, l'Amministrazione non deve prima dare un parere, come ha dato sul mio Ordine del Giorno? Mi sembra importante, che il Consiglio Comunale venga messo prima di discutere, a conoscenza del parere dell'Amministrazione. Chiedo eh? Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Sto... sto verificando Consigliere Aversa, perché non ho letto che l'Amministrazione... cioè, l'Amministrazione può dare una sua replica, ma non stavo leggendo che deve darla subito dopo. Scusi, sto riguardando.

(Segue intervento fuori microfono)

L'articolo 19, infatti stavo guardando.

(Segue intervento fuori microfono)

Non trovo... non trovo nessun punto, che dica che debba esserci... aspetti eh?

(Segue intervento fuori microfono)

Non c'è definito. C'è scritto che, subito dopo il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri possono... possono intervenire.

### **CONSIGLIERE AVERSA**

Ma, mi scusi, mi scusi Presidente. "Il Consigliere proponente legge l'Ordine del Giorno e lo illustra per non più di cinque minuti. Subito dopo, intervengono il Sindaco o l'Assessore per precisare la posizione della Giunta e i vari Consiglieri per non più di cinque minuti". Dice: "Subito dopo intervengono". Quindi, il Sindaco o interviene subito, mi sembra anche logico. Ma, d'altra parte, non capisco allora perché l'ha fatto intervenire sul mio Ordine del Giorno, a che titolo? Invece la logica mi sembra chiara: "Subito dopo, intervengono il Sindaco o l'Assessore, per precisare la loro...".

### **PRESIDENTE**

Mi scusi Consigliere Aversa, mi perdoni, ho fatto parlare prima il Consigliere Molteni, invece che far parlare l'Amministrazione. La ringrazio per avermi sollecitato a leggere l'articolo in modo corretto. Grazie. Quindi, credo... chiedo all'Amministrazione un intervento di cinque minuti, per il punto numero 2 all'Ordine del Giorno, presentato prima dal Consigliere Blasio.

### **SINDACO**

Sì, Presidente. Noi siamo... l'Amministrazione è favorevole su questo Ordine del Giorno, perché ogni qualvolta c'è un Ordine del Giorno a sostegno delle Forze Armate nei principi, come in questo caso, noi siamo dalla parte delle Forze dell'Ordine. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Prego, Sindaco. C'era il Consigliere Aversa, prego.

### **CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Mah, veramente io penso che qui le Forze Armate non c'entrino assolutamente nulla. Perché, io condivido tutto quello che ha detto Molteni prima e anch'io non parteciperò al voto. Ma qui stiamo facendo un pessimo servizio alle Forze Armate, anche perché il testo dell'Ordine del Giorno è assolutamente farneticante e diffama Michela Murgia in questo caso. Quindi, espone anche l'Amministrazione a dei rischi. Perché, io non ho visto la trasmissione e quindi, non so cosa ha detto la Michela Murgia, ma devo dare per scontato che

quello che c'è scritto qui, sia giusto. Allora, quello che c'è scritto qui, dice che la Michela Murgia avrebbe detto: "Gli unici uomini che ho visto in divisa davanti alle telecamere, che non fossero Poliziotti, che stavano dichiarando un arresto importante, sono i dittatori negli altri Paesi". E quindi, ha detto: "I dittatori negli altri Paesi". Quindi testualmente, non si riferiva all'Esercito Italiano.

Dopodiché, "Quando vedo appartenenti all'Esercito", non utilizza... "Mi spavento sempre e non mi sento più sicura", se questo è diffamatorio, mi spavento anch'io quando vedo un uomo in divisa, soprattutto se ha tantissime medaglie sul petto. Quindi, voglio dire: non c'è nulla di male nello spaventarsi. E quindi, secondo me qui c'è stato un errore di interpretazione, ma grave. E non si fa un buon servizio alle Forze Armate, perché se il Consiglio Comunale esprime solidarietà nei confronti del Generale Francesco Figliuolo e di tutti i Militari appartenenti alle Forze dell'Ordine e tra l'altro qui, si va oltre: "Che vengono sistematicamente diffamati a mezzo stampa o attraverso i mezzi di comunicazione radiotelevisiva, da giudizi di carattere esclusivamente politico, che nulla considerano relativamente alle funzioni e dei compiti attribuiti, anche limitatamente attribuiti nel tempo ai militari". Ma, di cosa... ma di cosa stiamo parlando? Cioè, stiamo parlando della diffamazione di questa scrittrice o stiamo parlando di qualcos'altro? Io sinceramente non sono a conoscenza del fatto che, vengono sistematicamente diffamati a mezzo stampa e in televisione, tutti i Militari italiani, io di questo non sono assolutamente al corrente, se il Sindaco è al corrente che i Militari italiani e le Forze dell'Ordine vengono diffamati sistematicamente a mezzo stampa: stiamo attenti a quello che scriviamo e a come lo colleghiamo a citare un personaggio in carne ed ossa, che tra l'altro dice: "Sono i dittatori degli altri Paesi". Se uno si spaventa quando vede una divisa, è un'offesa e una diffamazione? Dopodiché, per la diffamazione, ma non facciamo un buon servizio al Generale Figliuolo e a tutte le Forze Armate che in questo caso non c'entrano assolutamente nulla, anche per un altro motivo, perché pensiamo che il Generale Figliuolo non sia in grado di difendersi da una presunta diffamazione? Cioè, ma non so. Io penso che un Generale abbia tutti gli strumenti per difendersi dalla diffamazione in televisione, pubblica quindi, da parte di una scrittrice.

Noi dobbiamo presumere che il Generale Figliuolo, non si sente diffamato dalle affermazioni di Michela Murgia, a questo punto probabilmente io capisco anche perché, è abbastanza intelligente da capire, che si riferiva ai dittatori degli altri Paesi, quindi faceva un discorso di carattere generale, che è riassumibile, probabilmente io non ho visto la trasmissione, lo ridico, è riassumibile in questo ragionamento: Quando i Generali si affacciano alla vita politica di un Paese, normalmente questo avviene nelle dittature e gli esempi non so, la Grecia, il Cile, in molti Paesi Sudamericani, in molti Paesi ex Sovietici. Se tutto questo non si può dire, cioè, che le dittature siano connaturate alla presa del potere, ma hanno un Militare da parte dei Militari, cioè, voglio dire: questa è storia, non è che... che possiamo cancellare la storia, per esprimere solidarietà a gente che non ha bisogno poi tra l'altro, a gente che assolutamente non ne ha bisogno.

Ma, dopodiché, se noi vogliamo fare un Ordine del Giorno, a questo punto dobbiamo fare anche un Ordine del Giorno contro John Lennon e la famosa canzone Imagine, perché anche qui c'è diffamazione, perché John Lennon immaginava un mondo in cui la gente visse in pace e non avesse bisogno dei Militari. Cioè, quindi... oppure le famose frasi: "Mettete dei fiori nei vostri cannoni" negli Anni '60, vogliamo condannare anche quella? A me sembra che stiamo scadendo veramente nel ridicolo. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Aversa. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Carminati, prego.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Sì, grazie Presidente. Io sarò brevissima, perché il Consigliere Molteni e il Consigliere Aversa, hanno spiegato benissimo quelle che sono anche le mie vedute. Mi sembra veramente un Ordine del Giorno fuori luogo. Non mi sembra da quanto è stato messo nel virgolettato, perché anch'io non ho visto la trasmissione, ma non mi sembra assolutamente che la signora Murgia, abbia offeso il Generale... il Generale Figliuolo. Mi stupisco anche che, e neanche tanto dopo le affermazioni fatte nell'ultimo Consiglio Comunale, che questa levata di scudi, non sia stata fatta quando le offese sono state fatte alla signora Murgia, perché allora se dobbiamo ogni volta che c'è una trasmissione televisiva dove si offendono le persone, fare un Ordine del Giorno, allora, mi aspettavo anche un Ordine del Giorno in difesa delle offese contro la signora Murgia, che sono state fatte. Quindi per questo, noi non parteciperemo al voto. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego, Consiglieria Carminati. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Giacopino, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Grazie, Presidente. Io cercherò di essere breve, sintetico, ma ben preciso su quello che è il pensiero. Ed è il motivo per cui, approvo in maniera forte questo Ordine del Giorno. In primo luogo, non è che non è interessante per la comunità, perché comunque parlare di politica, questo fa parte della politica, rientra nell'articolo 19 al comma 1. I toni pesanti: i toni pesanti, è una vita che noi ce li sentiamo addosso, noi intendo chi di noi è di Destra, noi in particolare. Per cui, i toni pesanti non vengono mai fatti nascere, non trovano le radici nel dialogo fatto da noi, ma trovano le radici di ben altri ambiti politici. Un Generale che gestisce una pandemia, mi fa ricordare un proverbio, chiamiamolo così, di un anonimo che cita: "Dio e il soldato: durante la carestia e la guerra vengono pregati, ma durante la pace Dio è dimenticato e il soldato è disprezzato". Ecco, io ho inteso nella critica, che la signora Murgia, ha fatto nei confronti del Generale Figliuolo e non facciamo errori di interpretazioni su quello che ha detto, perché se uno

dice qualcosa, la dice con coscienza di causa e la dice per indicare qualcosa di specifico e non salvandosi su un calcio d'angolo e dicendo di altri Paesi.

Poi, essere a conoscenza di quanto interesse possa avere questo argomento, secondo me ha interesse, c'è l'interesse su un argomento di questo genere, perché ormai da troppo tempo le Forze dell'Ordine e lo vediamo ormai quando intervengono su assembramenti, piuttosto che a beccare un malvivente e quant'altro, come vengono trattati. Fino al punto che, prima ancora di difenderle, devono sapere esattamente come si difendono, se no rischiano di essere, fra virgolette, linciati, ma tra virgolette, inteso come vengono accusati e sospesi dal servizio e quant'altro. Per cui, non stiamo scadendo sul ridicolo, vogliamo esprimere esattamente e fortemente quello che noi pensiamo quando vengono attaccati gli uomini in divisa, anche con un passaggio gratuito come quello che ha fatto la signora Murgia.

#### **PRESIDENTE**

Consigliere Giacomino, non la sentiamo più. Provi a togliere la telecamera.

#### **CONSIGLIERE GIACOPINO**

Andare a toccare una persona che sta facendo il suo dovere, chiamato da una Governo di Sinistra, ad esercitare una organizzazione per combattere la pandemia e poi, trovarsi criticato dalla signora Murgia. Per cui, cosa vogliamo? Mettiamo un altro Arcuri, come quello di prima, che di danni ne ha ben fatti? Hanno scelto un Militare, perché quando c'è stato il terremoto del Friuli, sono (...) i Militari, quando c'è stato il terremoto in Irpinia, sono (...) i Militari. I Militari, la divisa dei Militari non deve far paura, ma deve essere vista come quella persona che viene in tuo aiuto in ogni occasione. Grazie, signor Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Giacomino. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Magri, ne ha facoltà, prego.

#### **CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie Presidente, io sarò brevissima. Commento questo Ordine del Giorno, con due righe scritte da Gianfranco Carofiglio nel libro "Della gentilezza e del coraggio - breviario di politica e altre cose". In questo libro, Carofiglio parla di quelle che sono le fallaci più frequenti nei dibattiti pubblici e scrive, io così finisco e leggo queste due righe, che secondo sono... commentano bene questo Ordine del Giorno. "Una delle più interessanti e insidiose fallaci nei dibattiti pubblici, è quella del cosiddetto argomento fantoccio, che consiste nella scorretta rappresentazione della tesi che si vuole contrastare. Tale tesi viene esagerata, a volte rappresentata in modo caricaturale e all'avversario vengono attribuite parole, che non ha pronunciato, concetti che non ha espresso". Grazie.

**PRESIDENTE**

Okay, abbiamo esaurito gli interventi, verifico. Sì, mettiamo quindi... ho estratto la lettera... mettiamo in votazione il punto n. 2 all'Ordine del Giorno, che recita Ordine del Giorno, ad oggetto: **Espressione di solidarietà al Generale Francesco Figliuolo, agli appartenenti dell'Esercito Italiano, alla Marina Aeronautica Militare e ad altre Forze dell'Ordine, presentata dai Gruppi Consiliari Lega Nord, Forza Italia e Fratelli d'Italia.**

Quindi, passiamo alla votazione: favorevoli, contrari, astenuti o non partecipanti al voto. La lettera è la lettera P.

Padula: "Favorevole".

Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Aversa: "Non partecipo al voto".

Blasio: "Favorevole".

Caponetto: "Favorevole".

Carminati. Torno.

Catania: "Mi astengo".

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Fiore: "Favorevole".

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi. Ghilardi, torno.

Ledda, forse è lei col microfono. Ledda, torno.

Giacopino: "Favorevole".

Greco astenuta.

Ledda: "Favorevole, scusi Presidente".

Magri: "Non partecipo".

Molteni: "Non partecipo".

Olivieri: "Favorevole".

Carminati: "Non partecipo al voto". Grazie.

Ghilardi. Ghilardi, non sento niente. Me lo scriva, perché altrimenti se non devo metterla come abbiamo fatto l'altra volta, o altrimenti devo metterla astenuto. O toglie la telecamera e prova solo a parlare. Consigliere Ghilardi, non la sento. Se non scrive è astenuto.

Niente, proseguo con il conteggio dei voti. Mi spiace Consigliere Ghilardi, ormai l'ho segnata astenuto, avevo chiuso la votazione.

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 13**

**Astenuti: 3**

**Non partecipanti: 4**

Il punto all'Ordine del Giorno **viene approvato.**

**PRESIDENTE**

Siccome avevamo detto che avremmo fatto una sosta alle 21.00 di dieci minuti, sono le 20.54, quindi calcoliamo un dieci minuti e quindi ci vediamo alle 21.10. Facciamo così, 21.10. Chiudo la registrazione.

*(Segue sospensione della seduta consiliare)*

**PRESIDENTE**

Riprendiamo dopo la pausa il Consiglio Comunale, chiedo al Segretario se per favore, rifà l'appello grazie.

**SEGRETARIO GENERALE**

(Procede all'appello nominale)

Si può procedere.

**PRESIDENTE**

Grazie, Segretario. Passiamo ora al punto n. 3 all'Ordine del Giorno, che recita:

## **REGOLAMENTO COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E SUA APPROVAZIONE.**

### **PRESIDENTE**

Ricordo che per questo Regolamento i tempi saranno doppi, illustra l'Assessore Salis, prego.

### **ASSESSORE SALIS**

Grazie Presidente e buona sera a tutti. Il presente Regolamento che portiamo questa sera in approvazione al Consiglio Comunale, è il Regolamento di Commercio su area pubblica, sostituisce quello precedente, che era stato approvato con delibera del Consiglio Comunale numero 71, del 1° ottobre 2002. Quindi, erano dal 2002 a oggi, sono intervenute diverse norme nuove, che hanno praticamente reso il precedente Regolamento completamente inadeguato a quelle che sono le esigenze della nuova Legislazione. Infatti, questo Regolamento viene emanato ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della Legge Regione Lombardia 6 del 2010 e il punto 7 del PGR 26 del 2016, numero X5345...

(Segue intervento fuori microfono)

Le procedure Comunali in materia di commercio su area pubblica. Il presente Regolamento, fa riferimento anche alla normativa nazionale e regionale, in vigore alla data del 28 ottobre del 2020 e fa riferimento alle norme nazionali, i cui estremi sono il Decreto Legislativo del 31/03 del '98, con successive modifiche e integrazioni; il Decreto Legislativo 26/03/2010, con successive modifiche e integrazioni; la Legge 241/90, con successive modifiche e integrazioni; il DPR 7 del 07/09 del 2010; l'Ordinanza del Ministero della Salute del 4 marzo del 2002 e l'Intesa della Conferenza Stato-Regione del 5 luglio del 2012. Poi, c'è il Documento Unitario delle Regioni Province Autonome, quindi la Conferenza Regioni-Province Autonome del 24 gennaio del 2013 e la Legge Finanziaria 145 del 30/12/2018. Il Decreto Crescita si occupa ancora di queste misure preventive per sostenere il contrasto all'evasione dei tributi locali, quindi con il Decreto Legge 34 del 30 aprile, del 28 giugno del... del 30 aprile e della Legge 28 giugno 2019.

I riferimenti invece normativi e Regionali, fanno riferimento invece alla Legge di Regione Lombardia, numero 6 del 2010, la deliberazione di Giunta 11° 4054 del 14/12 del 2020. Abbiamo dovuto infatti aspettare alla stesura definitiva del presente Regolamento, proprio questa delibera di Giunta Regionale, che è arrivata sul finire del 2020 e che recepisce tutta la normativa riguardante la (...) che è stata superata appunto da queste nuove normative. Il presente Regolamento, ha avuto l'approvazione e il parere favorevole della Commissione Comunale Commercio su area pubblica, è stata votata in Giunta Comunale e ha avuto il suo passaggio in Commissione Affari Istituzionali, dove è stata discussa e approvata.

Si riferisce in particolare, ai mercati cittadini, che sono quelli di mercato Campoverde, che consta di una superficie di 6.456 metri quadri, con 93 posteggi commerciali, 2 posteggi per

produttori agricoli, e un posteggio col sistema del battitore. Il mercato di Borgo Lombardo, che ha una superficie di 2.243 metri quadri, consta di 31 posteggi commerciali e un posteggio di produttori agricoli. Il mercato di Serenella, che ha una superficie di 1.500 metri quadri, con 20 posteggi commerciali e un posteggio di produttori agricoli. Il mercato di via Fratelli Cervi, con una superficie di 1.368 metri quadri e consta di 22 posteggi commerciali e un posteggio per produttori agricoli. Il mercato di via della Repubblica, che ha una superficie di 2.194 metri quadri e consta di 20 posteggi commerciali e 2 posteggi di produttori agricoli.

Inoltre, tratta la trasformazione dei mercati che non hanno avuto svolgimento, per le varie motivazioni, perché troppo piccoli, oppure perché non comunque sufficientemente frequentati dagli interessati, e che sono il mercato di via Gorki per 35 metri quadri, che ne ha soltanto due postazioni al martedì di frutta e verdura e di prodotti ittici; quello di via Aspromonte a Sesto Ulteriano, di 45 metri quadri di frutta e verdura e quello di Civesio, via Civesio, che sono 32 metri quadri, anche questi di frutta e verdura. Questi mercati, che... denominati appunto mercati, vengono trasformati in posteggi isolati e fanno i posteggi isolati, che vanno a unirsi ai posteggi isolati, che già sono stati... che già sono in esercizio e che sono i posteggi di piazza Alfieri, che dalle ore 7.30 alle 13.00 del sabato di 15 metri quadri; quello di via dei Giganti, che è il posteggio di fiori e piante fuori dal Cimitero, che è già stato previsto per 28 metri quadri, quando ci è stato chiesto un ampliamento per la trasformazione o meglio, per l'adeguamento in quanto, la struttura era da ripristinare, quindi anche da rimettere a nuovo, che prima era 23 metri quadri, è stato invece chiesto di ampliarla a 28 metri quadri.

E poi, i posteggi isolati, che sono appunto quelli lì che sono già in esercizio, sono quelli di via della Repubblica, alimentari e frutta di 15 metri quadri, che si svolge dalle ore 14.00 alle 19.00 il martedì; quello in piazza Italia, 15 metri quadri, alimentari, piuttosto che frutta e verdura, dalle ore 8.00 alle ore 12.30, il lunedì, il martedì, il mercoledì giovedì; il mercato, il posteggio di via Cavour di 28 metri quadri, che anche questo di frutta e verdura dalle ore 07.00 alle ore 19.00 del venerdì. Sempre in Cavour, poi ci sono i posteggi annuali, per i prodotti ittici ci sono 28 metri quadri e di norma, viene concessa l'autorizzazione, viene... si svolge il 23, il 24, il 30 e il 31 di dicembre di ogni anno dalla 05.00 alle 16.00; il posteggio di via dei Giganti, non alimentare, quello di piante e fiori negli orari di Cimitero, di solito dal 29 di ottobre al 2 di novembre, che è la Commemorazione dei defunti e nello spazio di 90 metri quadri, che viene riservato agli operatori economici del settore fiori e piante. In ultimo, quello di via dei Giganti, che è 152 metri quadri, non alimentari, di piante e fiori negli orari di Cimitero, che è appunto quello che fa riferimento alla... scusatemi, quello... quello precedente era riferito a quello che già c'è in esercizio fuori dal Cimitero, mentre invece questo è quello annuale, sempre dal 29.10 al 02.11 negli orari di Cimitero e consta di una superficie di 152 metri quadri e 50, riservato agli operatori economici, che vendono appunto i fiori e le piante nella ricorrenza della Commemorazione dei defunti. Io sono a disposizione se ci sono delle richieste di chiarimento o diciamo delle domande, che possono essere fatte su questa anche se, l'argomento è stato trattato in

Commissione e abbiamo dato tutte le possibili interpretazioni, in quanto in Commissione era presente anche la dottoressa Beccaria, che è la persona che ha seguito direttamente insieme al Dirigente Margutti, la stesura di questo Regolamento. Per cui, viene posto all'approvazione del Consiglio Comunale questo nuovo Regolamento. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Salis. Possiamo quindi aprire la discussione su... un attimo, c'è il Consigliere Aversa che ha una domanda da fare, prego.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Una domanda breve. Ho guardato mi sembra l'articolo 4, vado a memoria e nel Regolamento il 4 e il 5 parla dei vari Uffici, che diciamo così, sono interessati da questo Regolamento, perché questo Regolamento è un Regolamento effettivamente trasversale. E mi sembra, sempre vado a memoria, che citi quindi come Uffici interessati, oltre che l'Ufficio Tecnico, per quanto riguarda il SUAP, cita anche l'Ufficio Tributi e anche la Polizia Locale. Quindi chiedo, in relazione a questa trasversalità di questo Regolamento, ho visto invece che nello schema di deliberazione, è stato dato il parere tecnico del solo architetto Margutti, quindi, la mia domanda è molto semplice: non sarebbe preferibile acquisire anche i pareri tecnici, degli altri due Settori interessati, visto che tra l'altro vengono citati all'interno dello stesso Regolamento? Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Solo una richiesta: la domanda a chi l'ha fatta lei?

**CONSIGLIERE AVERSA**

Beh, la faccio al Segretario e anche all'Amministrazione, nel senso che è un Regolamento trasversale, chiedo se...

**PRESIDENTE**

Sì, grazie. Prego, Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE**

Ma veramente, io ritengo più corretto che sia l'architetto Margutti a dirci come ha condotto l'istruttoria e se ha... e se si è consultato con gli altri Uffici. Perché se si è comunque consultato e c'è stata una partecipazione di altri Uffici, diciamo per me, l'istruttoria non ha alcun tipo di rilievo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Segretario. Prego, architetto Margutti.

**SEGRETARIO GENERALE**

Aggiungo un altro rilievo.

**PRESIDENTE**

Sì.

**SEGRETARIO GENERALE**

Il testo è stato esaminato in Commissione e quindi, in quella sede non sono emersi rilievi di questo tipo, ecco.

**PRESIDENTE**

Sì, certo. Grazie, Segretario. Prego l'architetto Margutti, se ha qualcosa da aggiungere.

**ARCHITETTO MARGUTTI**

Buona sera a tutti. Allora, il parere è stato espresso solo dalla mia Direzione, in quanto il Regolamento disciplina il mercato, non procedure che necessitano di attività della Polizia Locale e neanche dei Tributi. Sono delle attività correlate, che avvengono nell'istruttoria, tanto è che il Regolamento va a disciplinare, come ha ben illustrato l'Assessore Salis, le localizzazioni dei mercati, il tipo di licenza che devono essere date e la procedura per il rilascio delle autorizzazioni. Dopodiché, c'è anche la procedura dei controlli, che implicano anche la partecipazione degli altri Uffici, ma, per quanto riguarda l'aspetto del rilascio delle autorizzazioni, della disciplina quindi dei mercati, non sono di competenza dei due colleghi, ma semplicemente di questa Direzione. E come ha fatto rilevare sempre l'Assessore Salis, si è tenuta anche la Commissione Commercio, che ha partecipato a quella Seduta anche la Polizia Locale.

**PRESIDENTE**

Grazie, architetto Margutti. Consigliere Aversa, è per...

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, Presidente. Era solo per precisare quello che ha detto il Segretario, che in Commissione non era stato chiesto: ma, noi in Commissione, come il Segretario ben sa, non abbiamo già lo schema della deliberazione coi pareri, i pareri arrivano dopo. La Commissione l'abbiamo fatta molto tempo fa, quindi, a me questa osservazione è venuta adesso, perché ho visto lo schema di deliberazione messo nel iCloud da pochi giorni e quindi, io non potevo sapere se allora quali pareri sarebbero stati dati. Diciamo che il lavoro della Commissione è un lavoro un po' preparatorio, quindi poi, la stesura finale soprattutto quello schema di deliberazione, viene fatta

dagli Uffici a ridosso del Consiglio Comunale. Era solo per precisare questo aspetto. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Grazie. Prego. Grazie, Consigliere Aversa. Ci sono interventi? Apriamo quindi la discussione. Prego, Consigliere Giacopino, prego.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Grazie, Presidente. La mia più che una domanda è una curiosità. Ho sentito l'Assessore che ha ben spiegato esattamente i punti salienti di quello che possa essere l'evoluzione di questo Regolamento, ma la mia curiosità è una semplice. Ho sentito che alcuni... quelli che erano mercati, vengono trasformati non più in postazione di mercato, ma in posteggi o qualcosa del genere. Ma, a livello economico, per l'operatore commerciale che occupava questi spazi, su quello di via Gorki, piuttosto che quello di via Aspromonte e quant'altro: cambia qualcosa o rimane invariata sul (...) economico di tassazione? Grazie.

**PRESIDENTE**

Però scusatemi, io ero passata alla discussione generale. Nel momento in cui...

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Presidente, mi perdoni ma io... quando io scrivevo, lei parlava. Per questo lei mi ha dato subito la parola, non è che me l'ha data perché (...) io...

**PRESIDENTE**

Okay, allora io chiedo per favore, adesso chiederò, perché in questo momento appunto stavo... stavo guardando, se... quindi, concludiamo con questa le domande e passiamo alla discussione generale, perché ho appunto già aperto la discussione generale.

**ASSESSORE SALIS**

Se posso precisare, Presidente.

**PRESIDENTE**

Sì, prego Assessore.

**ASSESSORE SALIS**

Sì, grazie Presidente. Non cambia assolutamente nulla: cambia semplicemente la regolamentazione che da mercato, quei posteggi diventano posteggi isolati, in quanto i posteggi isolati, sono sì previsti dal Regolamento, ma non hanno la stessa procedura che hanno i mercati.

Però, dal punto di vista economico e dal punto di vista degli orari e dalla dislocazione, non cambia assolutamente nulla per quel che riguarda la fruizione degli spazi, sia per gli operatori economici, che per i fruitori del mercato e dei posteggi isolati.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore. Quindi, apriamo la discussione, se per favore vi iscrivate ad intervenire, così posso segnarmi chi vuole intervenire, poi dare la parola. Consigliera Magri. Se ci sono altri, vi prego di scrivermelo, per poi chiudere la discussione e poi mi chiedete la parola, grazie.

**CONSIGLIERE MAGRI**

No, grazie Presidente. Sarò velocissima. Abbiamo come Presidente della Commissione Affari Istituzionali e ci tenevo a dire, che di fatto abbiamo discusso di questo Regolamento in Commissione. Non l'abbiamo invece approvato, come ha detto... come ha detto invece l'Assessore, perché non lo ha messo ai voti. Comunque, abbiamo avuto occasione di discuterne, c'era giusto qualche errore materiale, però, almeno in Commissione, non erano emerse delle preclusioni all'approvazione o dei problemi di questo Regolamento, che invece è strutturato... è strutturato bene. Riguarda in particolar modo, quindi anche tutte le procedure in materia di commercio su aree pubbliche, le modalità di rilascio delle autorizzazioni, le modalità di assegnazione delle concessioni dei posteggi, le modalità di svolgimento dell'attività di vendita sui posteggi dati in concessione.

Peraltro, vengono previste anche delle norme a tutela anche del consumatore, norme igienico-sanitarie, quindi, è un Regolamento sicuramente completo. E' stato però fatto da esterni, quindi, non dagli... da quello che ho capito io, da... nono totalmente dagli Uffici Comunali, ma è stato commissariato come appunto ho capito. E' uno studio legale, quindi, spero che le prossime volte venga comunque magari redatto anche agli Uffici Comunali, che sono sicuramente in grado, come hanno sempre dimostrato, di poter redigere tutti i Regolamenti, che abbiamo approvato fino ad adesso, comunque, il Regolamento secondo me nel merito, sicuramente è completo e non... almeno, per quanto mi riguarda, non ci sono problemi che ostano alla sua approvazione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Magri. Ha chiesto la parola il Consigliere Aversa, prego.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Io concordo con quello che ha detto la Presidente della Commissione Affari Istituzionali Magri, relativamente alla redazione di questo Regolamento, che è costato circa 6.300,00 Euro. Ma, al di là di questo però, quando si fanno fare dei Regolamenti esternamente, occorre un po' di cautela. Io non avevo avuto tempo e l'ho scorso adesso. Guardando lo schema

di deliberazione predisposta dalla Segreteria, noi andiamo ad approvare un nuovo Regolamento e andiamo ad abrogare quello vecchio, ma ne andiamo ad abrogare uno solo. Adesso in questo poco tempo, ho scorso la delibera che andiamo a prendere, all'articolo 83, prevede questo Regolamento, l'abrogazione di ben due Regolamenti, quindi, secondo me, qui occorre che venga coordinato quello che dice il Regolamento predisposto, diciamo così, dallo studio legale esterno, con il nostro schema di delibera. Non so se riesco a spiegarvi. Nell'articolo 83, il Regolamento che noi andiamo ad approvare, abroga, dice che abroga un primo Regolamento, un secondo Regolamento, una delibera di Giunta e un'altra... e ancora un altro atto, che mi sembra che sia la Commissione Consultiva.

Cioè quindi, non avevamo quattro atti, che regolamentavano quattro aspetti. Nel testo del Regolamento che andiamo ad approvare, l'articolo 83, vado a memoria, ma... perché non sono così esperto sui computer, da poter passare dal GoToMeeting al testo, nell'articolo 83, però vengono previste quattro abrogazioni, nello schema di delibera, viene prevista l'abrogazione di un solo Regolamento. Quindi, io mi chiedo: a questo punto, si crea una contraddizione, cioè, andiamo effettivamente con l'adozione di questa delibera, ad abrogarli tutti e quattro, come dice il testo del Regolamento? Oppure, prevale il testo della delibera che abroga espressamente solo il Regolamento, solo un Regolamento? Quindi, sottopongo questo problema, perché potrebbe essere fonte poi di problematiche per gli Uffici, che non sanno più quale normativa devono applicare. Grazie, Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Aversa. Quindi, io faccio la domanda al Segretario. Sono andata a vedere appunto il capo sesto su norme transitorie e finali, dove appunto l'articolo 83: "Abrogazione di Regolamento e Ordinanze" e qui indica in questo nuovo Regolamento, quali sono i Regolamenti che sono abrogati. Quindi, (...) nonché al Segretario chiarimenti, se ho capito bene, quindi, approvando questo Regolamento, dove all'interno di questo Regolamento, l'articolo 83 che ha citato anche il Consigliere Aversa, automaticamente va ad abrogare i Regolamenti indicati. Prego, Segretario.

#### **SEGRETARIO GENERALE**

Sì, siccome ho bisogno di cinque minuti per rispondere, vi rispondo per iscritto in chat.

#### **PRESIDENTE**

Sì, grazie. Allora, in questo momento, allora aspettiamo indicazioni del Segretario, quindi avremo un attimo di attesa, di pausa.

#### **ASSESSORE SALIS**

Presidente, posso dire la mia su questo punto?

**PRESIDENTE**

Sì, prego Assessore Salis.

**ASSESSORE SALIS**

Grazie. In effetti però, l'articolo 83 dice che va ad abrogare: il Regolamento di commercio su area pubblica, cioè, la delibera di Consiglio Comunale numero 71 del 11 ottobre del 2002, che avevo già citato io durante l'esposizione. Il Regolamento di commercio itinerante, delibera di Consiglio Comunale numero 83 del 03/10 del 2000, che era parte integrante e inclusa nella delibera 71, e i criteri di designazione e di rappresentanza, la durata in carica e il funzionamento della Commissione Consultiva per il commercio. Qui, non è che va ad abrogare quattro Regolamenti: ne abroga uno. Quell'uno, contiene anche la regolamentazione del commercio itinerante e ovviamente, i criteri di nomina e di durata della Commissione Consultiva, come quindi la Commissione Comunale, che è regolamentata appunto dagli articoli di questo Regolamento che stiamo andando ad approvare. Per cui, non ci vedo tutte queste diciture, sovrapposizioni tra i due Regolamenti o meglio, non restano in vigore i Regolamenti vecchi.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore. Se però anche l'architetto Margutti ha dei chiarimenti che vuole dare, a supporto della richiesta, mentre il Segretario ha preso tempo. Grazie.

**ARCHITETTO MARGUTTI**

Allora, vedo che il Segretario ha appena scritto in chat. Però, come ha detto l'Assessore, in realtà il Regolamento che viene approvato è uno, dopodiché le altre sono parti che hanno costituito e che formano quel Regolamento. Per cui, il Consiglio Comunale, è chiamato ad abrogare solo quel... il Regolamento che è citato nel testo della delibera.

**PRESIDENTE**

Grazie, architetto Margutti. Prego...

**SEGRETARIO GENERALE**

Non so se è (...) normativo, che ho (...). Praticamente, i meccanismi di abrogazione delle Leggi, ma il discorso vale anche per i Regolamenti sono tre e sono codificate nelle disposizioni sulla Legge in generale. Operano tra loro in maniera parallela: c'è l'abrogazione per la nuova disciplina dell'intera materia; c'è quella espressa e quella per incompatibilità. Dovessero verificarsi delle problematiche, di norme di conflitto tra... con Regolamenti precedenti, per esempio, si potrà usare anche il criterio della "Lex posterior", che è uno dei più diciamo citati a livello teorico.

**PRESIDENTE**

E' stato chiaro il chiarimento, Consigliere Aversa?

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Però, qui non è un problema di interpretazione delle Leggi, è un problema di chiarezza anche per i cittadini. Cioè, voglio dire: se noi nel testo, abbiamo scritto che vengono abrogati quei quattro, possiamo metterlo benissimo nel testo della nostra delibera esattamente uguale, così tutti questi problemi, il dover ricorrere alle (...) e così via, il cittadino che legge non se li pone. Quindi, io direi che probabilmente è stato una svista, ma se noi scriviamo la stessa cosa che abbiamo scritto nel nuovo Regolamento che... altrimenti, non capisco perché lì andiamo a mettere un articolo 83 ad hoc per le abrogazioni e poi, non lo andiamo a riprendere esattamente nel testo della nostra delibera: mi sembrerebbe molto, ma molto più lineare, per evitare dubbi. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Aversa. Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE**

Personalmente, non vedo ostacoli a modificare il dispositivo in quel senso. Anche se, è più corretto che sia il... diciamo il Dirigente del Servizio proponente a diciamo pronunciarsi. Cioè, purché sia d'accordo anche lui ovviamente.

**PRESIDENTE**

Certo.

**SEGRETARIO GENERALE**

E' un discorso di coordinamento formale, quindi insomma, non starei diciamo... non mi ci soffermerei più di tanto, ecco.

**PRESIDENTE**

Certo, era per quello. Prego, architetto Margutti.

**ARCHITETTO MARGUTTI**

Anche da parte mia, dato che sono... per dare coerenza, non c'è nessun tipo di problema, il parere è sicuramente favorevole, visto che le parole sono contenute all'interno del Regolamento. Se è per fare chiarezza, sicuramente il parere è favorevole.

**PRESIDENTE**

Bene. Quindi, vuol dire che la richiesta del Consigliere Aversa, è quella di inserire nella delibera al punto 1, anche quanto è indicato, scritto all'interno del nuovo Regolamento, quindi all'articolo... capo sesto: "Norme transitorie finali", per quanto riguarda l'articolo 83: "Abrogazione di Regolamenti e Ordinanze", dove recita: "Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, s'intendono espressamente abrogati:", due punti: "Il Regolamento del commercio itinerante, delibera Consiglio Comunale numero 83 del 3 marzo 2000; il Regolamento Commercio su aree pubbliche, delibera di Consiglio Comunale numero 71 del 01/10/2002; i criteri di designazione rappresentanza, durata in carica e funzionamento della Commissione Consultiva per il commercio su aree pubbliche, delibere di Giunta numero 174 del 20 luglio 2014 e di ogni altro atto, che risulti in contrasto con le norme del presente Regolamento". Quindi, verrà modificato in questo modo. Ci sono altri interventi? Non ne vedo. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Dichiarazione di voto Consigliere Molteni, prego.

**CONSIGLIERE MOLTENI**

Preannuncio il voto favorevole.

**PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Giacopino dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Anch'io Presidente, preannuncio il mio voto favorevole, il voto del Gruppo favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Prego, Consigliere Catania dichiarazione di voto. Nessuna dichiarazione. Consigliere Aversa dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Ma dunque, il voto sarà favorevole. Però, bisogna dire che, su questi aspetti relativamente a queste problematiche, il nostro Paese è abbastanza indietro, nel senso delle liberalizzazioni e della concorrenza. Con questo Regolamento, noi andiamo di fatto a prorogare le concessioni, per periodo molto, ma molto lunghi. Questo è un qualcosa, che va contro le regole Europee, abbiamo subito procedure di infrazioni per... non relativamente a questo specifico settore, ma altri settori analoghi e ovviamente...

(Segue intervento fuori microfono)

E ovviamente, però questo esula un attimo dai poteri dei Comuni, anche perché soprattutto c'è stata la Legge Regionale recente, che ci obbliga in un certo qual modo e non ci dà nessuna

libertà. Quindi, da questo punto di vista, però è un problema che si pone e che soprattutto in un periodo di crisi come questo, andrà affrontato perché solo con la concorrenza, riusciamo a dare un servizio migliore ai cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Aversa. Prego, Consigliera Carminati dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Presidente, è spento il computer.

**PRESIDENTE**

Adesso penso che funzioni. Consigliera Carminati dichiarazione di voto. Provo ancora, vediamo se per caso la vedo. No. Passo avanti, al limite la richiamo. Cozzolino dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE COZZOLINO**

Il voto di Forza Italia sarà favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ghilardi dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Voto favorevole.

**PRESIDENTE**

Grazie. L'Amministrazione dichiarazione di voto.

**SINDACO**

Favorevole. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Faccio una verifica per vedere se è potuta rientrare... la dichiarazione di voto, vuole farla lei Consigliera Magri? Prego.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Sì. La nostra... il nostro voto sarà comunque favorevole. Però comunque vi diamo con il Consigliere Aversa, quanto detto anche relativamente al problema della concorrenza. Di fatto le concessioni in base a questo Regolamento, vengono automaticamente rinnovate fino al 2032 e quindi, questo diciamo che limita un po', è quello che è uno dei principi anche fondamentali

della concorrenza, ribadito anche a livello Europeo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie a lei, Consigliera Magri. Passiamo ora a mettere in votazione il punto... la lettera A è stata estratta, il punto all'Ordine del Giorno. Un secondo solo, scusate. Allora, il punto all'Ordine del Giorno è il punto n. 3: Regolamento Commercio su aree pubbliche, approvazione. Ho detto che abbiamo estratto la lettera E, scusate, la lettera A, sono un po' stanca.

Partiamo quindi con il Consigliere Aversa, favorevole, contrario o astenuto: "Favorevole".

Blasio: "Favorevole Presidente".

Caponetto: "Favorevole".

Carminati ho visto che è rientrata: "Favorevole, grazie".

Catania: "Favorevole".

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Fiore: "Favorevole".

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco favorevole.

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Favorevole". L'ho sentita.

Molteni: "Favorevole".

Ho visto che è entrato anche il Consigliere Monteleone. Consigliere Monteleone, favorevole, contrario o astenuto al punto numero 3 dell'Ordine del Giorno? "Sono appena entrato e quindi mi astengo, grazie".

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Padula favorevole".

Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 20**

**Astenuti: 1**

Il punto n. 3 all'Ordine del Giorno **viene approvato**.

**PRESIDENTE**

Passiamo ora al punto n. 4 dell'Ordine del Giorno, che recita:

**REVISIONE E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLO STATUTO DI ASF, AZIENDA SPECIALE SERVIZI FARMACEUTICI E SOCIO SANITARI DI SAN GIULIANO MILANESE - APPROVAZIONE.**

**PRESIDENTE**

Passo la parola al Sindaco per l'illustrazione, prego.

**SINDACO**

Sì, grazie Presidente. Molto rapidamente, questa proposta di revisione Statutaria, doveva essere iscritta all'Ordine del Giorno del Consiglio di febbraio, poi su sollecitazione della Conferenza dei Capigruppo, è stata rinviata, quindi, iscritta al Consiglio Comunale di marzo. Poi, siamo arrivati al Consiglio Comunale di aprile, abbiamo tenuto diversi incontri nella Commissione Affari Istituzionali. E' una riscrittura complessiva dello Statuto di ASF che, diciamo mira, a riportare diciamo questo strumento, che era particolarmente vetusto, alle norme attualmente in vigore per le Aziende Speciali. Sulla base di una proposta fatta inizialmente dal Consiglio di Amministrazione di ASF, l'Amministrazione ha elaborato con la Segreteria Generale, una propria bozza di modifica, che è stata proposta al Consiglio Comunale, illustrata e discussa in Commissione, e che oggi arriva in Consiglio Comunale e quindi, noi diciamo, chiediamo al Consiglio Comunale di approvare questo nuovo Statuto, così come è stato illustrato all'interno della Commissione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego, Sindaco. Allora, per quanto riguarda questo punto, sono arrivati molti emendamenti e la questione relativa agli emendamenti, che il nostro Regolamento, appunto dice che prima devono essere illustrati gli emendamenti soppressivi, poi quelli modificativi e infine, si votano gli emendamenti aggiuntivi. Però, sono stati tutti inviati tutti insieme, quindi sia quelli soppressivi, quelli aggiuntivi. Io ho cercato di suddividerli, però, sono stati presentati quindi dall'Amministrazione, dal Consigliere Aversa e dalla Consigliera Magri. Allora, la questione per come procedere per i lavori e capire se vogliamo far elencare indistintamente un emendamento dopo l'altro e quindi votarlo, quindi, senza andare a vedere tutto quegli soppressivi, aggiuntivi, oppure, ognuno dei presentatori degli emendamenti, deve solo iniziare a parlare appunto di quelli che riguardano, che è la prima parte, quelli soppressivi. Quindi, chi ha gli emendamenti soppressivi, possa essere la Consigliera Magri, l'Amministrazione, il Consigliere Aversa, e poi, parliamo degli altri emendamenti e li mettiamo in votazione. Quindi, chiedo sia ad Aversa, Magri e all'Amministrazione, come vogliono procedere. Consigliera Magri.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Sì, io direi di non fare distinzione e di fare emendamento per emendamento.

**PRESIDENTE**

Consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, sono d'accordo. Io direi che si illustrano gli emendamenti uno per uno e poi, vengono immediatamente discussi e votati.

**PRESIDENTE**

Per l'Amministrazione come procedura?

**SINDACO**

Va bene. L'unica cosa, è che alcuni emendamenti riguardano i medesimi articoli e quindi, se si vota un articolo, se si vota un emendamento, poi, come dire, non so, come intendete procedere.

**PRESIDENTE**

Aspetti, perché... dunque, quando sono... devo raggrupparli, perché appunto devo andare a rivederli tutti, perché alcuni sono... io li avevo già divisi.

**SEGRETARIO GENERALE**

Deve farli illustrare, comunque li devono illustrare e poi, se incidono sullo stesso articolo, li vediamo caso per caso.

**PRESIDENTE**

Va bene. Il Segretario ha già dato una risposta, quindi, di farli illustrare tutti e poi, se sono... se ci sono appunto, dato che ci saranno degli emendamenti sullo stesso punto, poi andremo a vedere caso per caso. Un secondo solo che guardo una cosa. Allora, la prima, sono stati presentati il 26 di marzo da parte dell'Amministrazione. Poi, sono stati presentati il 29 marzo da parte della Consigliera Magri. Aspetti perché ne ho una ventina. Sto verificando la data, scusate.

(Segue intervento fuori microfono)

Abbiamo quindi il Sindaco, la Consigliera Magri e il Consigliere Aversa. Prego, il Sindaco per l'illustrazione degli emendamenti.

**SINDACO**

Sì, grazie Presidente. L'Amministrazione ha presentato un unico emendamento, che tocca, diciamo che ha preso spunto da quello che è emerso durante la Commissione Affari Istituzionali, con la modifica dell'articolo 12 della Statuto, dove si dice che la durata dell'incarico del Direttore

Generale, si propone di avere una durata non superiore ai cinque anni. Il sesto paragrafo, all'articolo 12, sostituiamo quindi: "Per il successivo triennio, con uguale periodo"; e al settimo paragrafo, si elimina: "Durante il triennio". All'ottavo paragrafo, dopo le parole: "Quale criterio di economicità e di efficienza", vengono eliminate: "Previa deliberazione del Consiglio Comunale", questo perché all'articolo 12, nella possibilità di dover nominare il Vicedirettore Generale, una lettura particolarmente restrittiva, prevedeva la necessità di avere... adesso prendo esattamente l'articolo 12, questo è quello un po' più complicato. Eccolo qua l'articolo... l'articolo 12 recita: "Nei casi di temporanea vacanza, assenza o impedimento prolungato del Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, può affidare le funzioni dello stesso al Vicedirettore ove nominato, oppure a persona con caratteri (...) interna, o eventualmente esterna all'Azienda, nel rispetto del contenimento del costo del personale, quale criterio di economicità ed efficienza, previa deliberazione del Consiglio Comunale". Questo, era diciamo qualora ci fosse la necessità di dover nominare una figura esterna all'Azienda. Chiaramente, il fatto di una situazione emergenziale o comunque imprevista, dove ci può essere l'impedimento del Direttore Generale e la necessità di dover andare a nominare il Vicedirettore Generale, la competenza del Consiglio Comunale non si ravvisa e quindi, è stato eliminato. E all'articolo 19 sempre dello Statuto, rubricato: "Approvazione degli atti fondamentali", c'è ancora un refuso che viene eliminato, cioè: "L'Amministratore Unico", e l'articolo 26 sempre dello Statuto: "Organo di Revisione Economico Finanziario, nomina e competenze", dopo: "Esercita la revisione legale dei conti", aggiungere: "Anche nei modi e nelle forme già previste dalla Legislazione sulla revisione contabile della società, in quanto applicabile all'Azienda Speciale". E' un unico emendamento, che tocca un po' tutti. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Prego, Sindaco. Passo la parola alla Consigliera Magri.

#### **CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie, Presidente. Quindi adesso, da quello che ho capito, io espongo tutti gli emendamenti, perché io invece non ne ho uno singolo, ma ne ho dieci. Quindi, devo esporli e poi dopo come funziona? Cioè, si votano tutti alla fine?

#### **(2.39.37)**

Presidente, non si può... sull'ordine dei lavori, Non si può discutere un emendamento e poi votare e passare agli altri, se no diventa davvero una...

#### **CONSIGLIERE MAGRI**

Sì, non si capisce, sì.

**PRESIDENTE**

Allora, l'unica cosa che vi chiedo, perché ci sono appunto, siccome il Segretario ha detto: "Illustriamo gli emendamenti e poi quelli doppi ne parliamo". Allora, io sono d'accordo di... adesso sono stati presentati dall'Amministrazione, apriamo la discussione, li mettiamo in votazione, però l'unico problema è che volevo vedere, quindi, magari con un attimo di tempo, quali sono quelli che andrebbero rivisti, perché magari sono stati trattati da due o tre richieste di modifiche. Quindi, possiamo aprire la discussione sugli emendamenti proposti dall'Amministrazione e nel frattempo, stavo verificando, perché mi pare che anche il Consigliere Aversa, avesse fatto un emendamento sull'articolo 12. Sì Segretario, il Consigliere Aversa, ha proposto un emendamento all'articolo 12, che è un emendamento soppressivo e poi non è rinnovabile, di conseguenza... quindi, questo è un caso dove ci sono due richieste di emendamento all'articolo 12.

**SEGRETARIO GENERALE**

Ma scusi, l'ha presentato adesso o è tra gli emendamenti diciamo, protocollati.

**PRESIDENTE**

No, no, già protocollato. Se non sbaglio, il punto... c'è scritto: "Proposta di emendamento numero 12, all'articolo 12, al quinto comma".

**SEGRETARIO GENERALE**

Allora, "Le parole... sono sostituite dalle parole (...)", di conseguenza è soppresso il comma sesto.

**SINDACO**

Presidente, posso una cosa sul...

**PRESIDENTE**

Sì, prego.

**SINDACO**

Però, in questo caso gli emendamenti riguardano l'articolo 12, ma aspetti diversi. Non mi pare che, ci sia un contrasto tra... uno con l'altro.

**SEGRETARIO GENERALE**

L'emendamento all'articolo 12 di Aversa, in realtà ha un carattere modificativo, non è puramente soppressivo.

**SINDACO**

Sì, ma si parla di altro, rispetto all'emendamento. Cioè, è sempre l'articolo 12, ma non è rispetto all'emendamento che ha fatto l'Amministrazione, perché da una parte, si parla di...

**PRESIDENTE**

(...) sesto comma.

**SINDACO**

Esatto. Io... noi mentre sul sesto comma, abbiamo scritto... sesto comma, parliamo invece del successivo triennio uguale periodo.

**PRESIDENTE**

Okay, io avevo interpretato, perché c'era appunto, "Di conseguenza soppresso il comma sesto, dalle parole in caso in cui, fino alle parole successivo triennio". Quindi, se mi dite che è diverso, scusatemi. Passiamo quindi alla discussione generale sugli emendamenti presentati adesso dall'Amministrazione. Se ci sono iscritti a intervenire?

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, posso Presidente?

**PRESIDENTE**

Sì, prego.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, devo fare una breve cronistoria brevissima, su come è nato questo nuovo Statuto. Questo nuovo Statuto, nasce con un incarico che viene dato in data 4 dicembre 2019 dal Consiglio di Amministrazione di ASF a uno studio legale. Il 4 dicembre 2019, io penso che questo fosse stato concordato con il Comune, perché altrimenti, non posso presumere che, il Consiglio di Amministrazione di ASF si muova in maniera difforme dalle indicazioni date dall'Amministrazione. Il 4 dicembre 2019, viene richiesto un preventivo, anzi no, il 4 dicembre 2019 arriva il preventivo, quindi, viene chiesto prima del 4 dicembre 2019, viene chiesto un preventivo ad un noto studio legale di Roma e la risposta dice: "Con riferimento a quanto in oggetto, esaminata la documentazione trasmessa, per la predisposizione dell'aggiornamento del vigente Statuto Aziendale, siamo a richiedere un compenso pari a 2.800,00 Euro, oltre a (...) Cassa Previdenza e Iva e così via."

Dopodiché, questo preventivo viene accettato e viene fatto dallo studio legale uno Statuto...

**PRESIDENTE**

Mi perdoni però Consigliere Aversa, mi perdoni, veramente io questa sera sono con la mente un

po' distratta. Lei sta facendo il suo intervento sull'emendamento?

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, sto parlando dell'emendamento certo.

**PRESIDENTE**

Grazie.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Mi scusi Presidente, però se lei non mi dà il tempo di esprimermi eh?

**PRESIDENTE**

Si esprima, si esprima, si esprima, si esprima, vada, vada.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Non è che posso dire sono favorevole o contrario... allora, il ragionamento che voglio fare in sintesi è che, questa bozza di Statuto, che tra l'altro non c'era stata portata in Commissione e quindi, io ho dovuto procedere con un accesso agli atti per avere questa bozza, che uno studio legale, poi fa diciamo mi sembra entro giugno o luglio del 2020, quindi, stiamo parlando di dieci mesi fa, da una bozza effettivamente perfettamente conformata con tutte le prescrizioni relative al tipo di Azienda di cui stiamo parlando con ASF. Dopodiché, il Comune di fatto prende questa bozza, che secondo me era fatta molto bene, ho fatto in tempo a dargli un'occhiata, e ne fa un'altra. Ne fa un'altra, che ci viene portata in Commissione, che è quella che prevede la dura triennale della carica del Direttore.

Dopodiché, adesso l'Amministrazione presenta un emendamento, per portare la durata della carica del Direttore a cinque anni rinnovabili. Cioè, quindi, in estrema sintesi: mi sembra una cosa alquanto non corretta. Cioè, presupporre un mandato del Direttore Generale di una società, che vada da cinque anni rinnovabili, per cui diventano dieci anni, a mio parere è troppo. E io ho presentato tra l'altro, un emendamento che in parte, va nella direzione opposta. Quindi, i due emendamenti sono effettivamente incompatibili, perché da una parte l'Amministrazione chiede di portare a cinque anni rinnovabili il mandato del Direttore Generale, mentre la mia proposta è addirittura di lasciarlo e tre e di renderlo non rinnovabile. Quindi, da lì nasce il discorso di eliminare il secondo comma, che prevedeva che non venisse disdetto, veniva automaticamente rinnovato. Quindi, i due emendamenti, secondo me sono in contrapposizione. Dopodiché, io ho presentato anche un altro emendamento. Anche questo... va beh, di questo ne parliamo dopo. Quindi, in prima battuta: io sono contrario all'emendamento presentato dall'Amministrazione o ai due emendamenti all'articolo 12. Secondo me, vanno esaminati però

separatamente, perché adesso se io mi voglio esprimere sugli altri emendamenti, si può verificare il caso che anche su quegli altri ci siano degli emendamenti presentati con il mio dalla Consigliera Magri. Quindi, io per adesso mi limiterei alla parte di emendamento che riguarda l'articolo 12, dicendo appunto che non sono favorevole alla modifica, perché si arriva a dare la possibilità a un Direttore Generale, di rimanere nella stessa Azienda per dieci anni, che per un incarico di vertice, sinceramente mi sembra un po' troppo. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri iscritti a intervenire?

**CONSIGLIERE MAGRI**

Io mi sono iscritta.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliera Magri.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie, Presidente. Anch'io volevo fare due considerazioni sull'articolo, sulla modifica proposta dall'Amministrazione sull'articolo 12, dove appunto viene previsto che la durata in carica del Direttore viene... è di cinque anni rinnovabili. Ricordo a tutti, che ad oggi il nostro Statuto quello il vigente invece, prevede come è previsto nello Statuto che ci è stato presentato questa sera, che la carica invece sia triennale e che il Direttore poi possa essere confermato. Secondo me, l'emendamento del... non sono d'accordo sull'emendamento dell'Amministrazione, perché prevedere una carica di un Direttore per cinque anni rinnovabili, quindi portarli poi a dieci massimi, mi sembra... non mi sembra neanche in linea con i parametri di una buona Amministrazione, perché è importante invece, che ci sia comunque un cambiamento anche nella Direzione di un'Azienda, proprio per permettere che ci siano anche l'emissione di idee nuove su come sviluppare l'Azienda e quindi, non sono assolutamente d'accordo su questo emendamento. Grazie.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Prego, Giacobino.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Grazie, Presidente. Cerco... ho poca connessione, per cui se... (...). Io invece trovo una domanda nella mia testa: sento dire che cinque anni è troppo. Ma, mi (...) ci fu un Direttore Generale che è durato ben più di dieci anni o sbaglio? Era forse fatto di tre anni in tre anni? Adesso cosa è cambiato? A me va bene cinque anni, quella è la mia (...). Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Giacobino. Ci sono altri interventi?

(Segue intervento fuori microfono)

Non ci sono altri interventi. C'era... un secondo solo. Scusate, perché li devo sfogliare tutti. Allora... Okay. Bene, io direi a questo punto... chi è che sta scrivendo? Buona serata, grazie. A questo punto, metterei in votazione gli emendamenti presentati dall'Amministrazione, anche perché... Consigliere Aversa, lei ha detto che se c'erano altri articoli, che riguardavano quelli presentati dall'Amministrazione, ma mi pare non ce ne siano. Quindi, la discussione, come bi ho detto all'inizio, deve essere sull'articolo 12, l'articolo 19 e l'articolo 26, quindi, se è il suo secondo... se è il suo secondo intervento per quanto riguarda questi emendamenti, poi andiamo a mettere in votazione gli emendamenti. Grazie.

**SINDACO**

Presidente, sugli emendamenti non ci sono sette interventi eh? Ogni Consigliere ha un intervento, se no, non...

**PRESIDENTE**

Sì, è uno solo l'intervento. Aveva solo detto una cosa errata il Consigliere Aversa prima, dicendo che appunto, parlava di un solo emendamento nell'articolo 12 e non degli altri. Invece, la discussione era su tutti: 12,19 e 26.

**SEGRETARIO GENERALE**

Sì, un chiarimento. Solo per dire che, in caso di approvazione dell'emendamento dell'Amministrazione, gli articoli 12, 19 e 26 risulteranno modificati e quindi, bisognerà valutare se questo non determina una preclusione, per tutti gli emendamenti presentati successivamente, ma che presuppongono o presupponevano una diversa formulazione di questi tre articoli, in quel caso, per evidenti incompatibilità, i tre... gli emendamenti presentati dopo decadono.

**PRESIDENTE**

Quindi mi perdoni, per riepilogare Segretario, se ho capito bene, quindi adesso andando... scusi, andando a votare l'articolo... gli emendamenti proposti dall'Amministrazione, relativi all'articolo 12, all'articolo 19 e all'articolo 26, se questi... gli emendamenti di questi tre articoli vengono approvati, se ci fossero altri emendamenti, che riguardano lo stessi argomenti degli stessi articoli, non hanno valore per essere considerati e messi in votazione. E' così?

**SEGRETARIO GENERALE**

Sì, questo se c'è incompatibilità: se c'è incompatibilità tra le formulazioni.

**PRESIDENTE**

Se vanno in contrasto, quindi se uno dice che si può proseguire per una durata superiore a cinque anni, l'altro dice: "No, non sono d'accordo", quindi, se si vota questo emendamento, ha valore questo emendamento, se l'altro è...

**SEGRETARIO GENERALE**

Cioè, se la modifica proposta con emendamento della Giunta, contiene un'affermazione di principio, che è incompatibili con gli altri emendamenti presentati dopo, l'effetto preclusivo c'è, perché il Consiglio Comunale su una questione di principio si pronuncia una volta sola, in quel senso lì.

**PRESIDENTE**

Ha chiesto la parola... ha chiesto la parola il Consigliere Aversa e il Sindaco. Il Consigliere Aversa per chiarimenti o per che cosa? Mi perdoni.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, sempre sull'ordine dei lavori, Presidente. Perché allora, in pratica questi emendamenti, vanno visti secondo me, assieme. Parliamo dell'articolo 12, non parliamo degli altri emendamenti. Anche perché tecnicamente, non si può fare un emendamento solo su uno che va a modificare quattro articoli per votarli in una volta sola, ma andrebbero discussi articolo per articolo. Ma, questo ne parleremo dopo. Al di là di questo, noi abbiamo un testo che l'Amministrazione ha portato in Commissione, dopodiché l'Amministrazione ha cambiato idea. Noi abbiamo fatto degli emendamenti a quel testo portato in Commissione.

Allora, adesso l'Amministrazione, vuole portare la durata da triennale a quinquennale e non lo vuole rendere anche rinnovabile, quindi cinque più cinque. Sicuramente l'approvazione dell'emendamento dell'Amministrazione, rende non più votabile la prima parte del mio emendamento, che dice all'articolo 2... all'articolo 12, al quinto comma: "Le parole da rinnovabili, sono sostituite dalla parola non rinnovabile". Se approviamo l'emendamento dell'Amministrazione, che cambia triennale con cinque anni e dice che è rinnovabile, questo mio non è più votabile. Ma, la seconda parte del mio, è perfettamente legittima, la seconda parte del mio emendamento numero 12 dice... e maggior ragione secondo me a questo punto, diventa indispensabile che venga posto ai voti. E dice semplicemente che, non c'è il rinnovo tacito. Il mio emendamento la seconda parte, all'articolo 12, diceva: "Di conseguenza, è soppresso il comma sesto dalle parole 'nel caso in cui. Nel caso in cui entro tre mesi prima della scadenza dell'incarico, il Consiglio di Amministrazione non abbia proceduto a deliberare e a

comunicare la volontà, questi si intenderà confermato". Secondo me, a maggior ragione questo emendamento deve essere votato in maniera favorevole, perché portare la durata a cinque anni, mi sembra già una cosa al di fuori di ogni logica, ma renderla anche rinnovabile automaticamente in assenza di disdetta, mi sembra che sia veramente troppo.

Quindi, io dico: votiamo la... secondo l'ordine di presentazione, l'allungamento dell'Amministrazione, ma a quel punto chiedo che venga votato, viene preclusa la prima parte, perché se abbiamo votato che dura cinque anni, non possiamo votare che non è rinnovabile quello da tre, ma insisto poi perché con una votazione a parte, venga preso in esame il fatto di non rendere dopo che sono trascorsi cinque anni, il rinnovo automatico, ma di chiedere che vengo rinnovato. Anche perché, cinque anni sono molto lunghi, io sinceramente contratti di Dirigenza di cinque anni, rinnovabili automaticamente, ne ho visti pochi e del diritto del lavoro me ne intendo abbastanza. Quindi, fare un contratto di diritto privato di cinque anni da Dirigente, che è rinnovabile praticamente in assenza di disdetta, mi sembra sinceramente troppo. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego, c'era il Sindaco per chiarimenti sull'ordine dei lavori. Prego.

**SINDACO**

Solo per dire che, voi continuate a parlare di emendamenti. L'Amministrazione ha presentato un emendamento, che ha un parere di regolarità tecnica, quindi, l'emendamento dell'Amministrazione è uno, che coinvolge più articoli. In Parlamento ci sono i maxi emendamenti che cambiano una Legge, quindi l'Amministrazione ha presentato un emendamento. Quindi, chiederei di far votare quell'emendamento, altrimenti, se è in maniera diversa, non è corretto, perché non è quello che abbiamo presentato. Il nostro emendamento si compone di modifiche su più punti, ma è un emendamento.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi, così poi passiamo alla votazione dell'emendamento.

(Segue intervento fuori microfono)

Grazie, grazie. E' la lettera C. Passiamo quindi...

**CONSIGLIERE AVERSA**

Scusi Presidente, può rileggere il testo dell'emendamento che mi è sfuggito prima, quando l'ha letto? Eh, Sindaco, è inutile che fa questi gesti, cioè, quando si mette si mette in votazione un emendamento, si legge cosa stiamo votando, se permette.

**PRESIDENTE**

Allora, mettiamo in votazione l'emendamento, la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale numero 6: Revisione ed adeguamento alla normativa vigente dello Statuto di ASF. Articolo 12 dello Statuto, rubricato "Il Direttore Generale nomina, durata, revoca. Al quinto paragrafo, sostituire "l'incarico di Direttore Generale e di durata triennale", con "l'incarico di Direttore Generale a durata non superiore a cinque anni". Al sesto paragrafo, sostituire "per il successivo triennio", con "per uguale periodo". Al settimo paragrafo, eliminare "durante il triennio". All'ottavo paragrafo, dopo le parole: "quale criterio di economicità e di efficienza", eliminare: "e previa deliberazione del Consiglio Comunale". Articolo 19 dello Statuto rubricato "Approvazione degli atti fondamentali". All'ultimo paragrafo, dopo le parole "il Presidente del Consiglio di Amministrazione", eliminare "ovvero l'Amministratore Unico per mero errore materiale". Articolo 26 dello Statuto rubricato: "Organo di Revisione Economico Finanziario nomina e competenza". All'undicesimo paragrafo, dopo le parole "esercita al revisione legale dei conti", aggiungere: "anche nei modi e nelle forme più... eh scusate, "nelle forme già previste dalla Legislazione sulla revisione contabile della società, in quanto applicabile all'Azienda Speciale". Questo è l'emendamento completo. E' stato sorteggiata la lettera C. Passiamo a metterlo in votazione. Quindi, favorevoli, contrari, astenuti.

Consigliere Aversa: "Contrario".

Mi scusi, sarà la vaccinazione che mi sta rendendo più stanca del solito. Era la lettera C. Quindi Caponetto, favorevole, contraria o astenuta? "Favorevole".

Carminati: "Contraria".

Catania: "Mi astengo".

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Daniele, no.

Fiore: "Favorevole".

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco astenuta.

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Contraria".

Molteni: "Astenuto".

Monteleone ha abbandonato.

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Aversa: "Contrario".

Blasio: "Favorevole".

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 14**

**Contrari: 3**

**Astenuti: 3**

L'emendamento presentato dall'Amministrazione, così come è stato enunciato è **stato approvato**.

#### **PRESIDENTE**

Passiamo alla proposta di emendamento presentata dalla Consigliera Magri. Intanto vado anche a verificare che non ci siano alcuni articoli, che possano poi andare in contrasto con quelli appena approvati. Prego, Consigliera Magri.

#### **CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie, Presidente. Io ho presentato una decina di emendamenti, riguardo a diversi articoli. Allora, il primo emendamento è l'emendamento numero 1, è un emendamento aggiuntivo e prevede "aggiungere dopo l'articolo 3, il seguente articolo 3 bis". Articolo 3 bis: "L'adesione alle Federazioni di categoria. L'Azienda aderisce alle Federazioni Nazionali in imprese pubblico locali (...)". Questa era una disposizione, che era già stata prevista nello Statuto che ad oggi è vigente, mi sembrava importante riportarle, perché sicuramente è un valore aggiunto il fatto che ai (...) comunque aderiscano queste Federazioni, che possono anche aiutare questa (...) per quanto riguarda i servizi. E quindi, secondo me era importante riprodurre anche in questo nuovo testo, questa disposizione, che non aggiunge a nulla di nuovo, rispetto a quanto è già previsto ed è vigente ad oggi.

Invece con l'emendamento numero 2, si prevede: "Aggiungere all'articolo 11, rubricato Organo Amministrativo competenze", dopo N, quindi l'adozione e l'aggiornamento del modello organizzativo del Decreto Legislativo 231 del 2000, il seguente testo: "N) la nomina di una Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza o la nomina, conferma e cessazione del Direttore". "P) l'autorizzazione a stare in giudizio del Direttore. Q) la risoluzione del rapporto di lavoro del personale dipendente. R) la predisposizione del bilancio sociale, di cui all'articolo 21 del presente Statuto". Si tratta di fatto, quindi di competenze ulteriori, rispetto a quelle che sono previste ad oggi nello Statuto. Alcune sono semplicemente di armonizzazione, nel senso che, lo Statuto che era stato redatto, prevedeva per esempio la predisposizione del bilancio sociale, solo che non veniva specificato a quale Organo fosse dato il compito di

predisporre questo bilancio e quindi, io l'ho aggiunta come una delle competenze dell'Organo di fatto Amministrativo, del C.d.A.. E lo stesso, poi ci sono delle disposizioni, che vanno ad armonizzare il tutto, per quanto riguarda anche la risoluzione del rapporto di lavoro del personale dipendente. E anche la nomina, conferma e cessazione del Direttore, perché non veniva previsto che nessun Organo nominasse di fatto il Direttore, mentre è competenza del C.d.A.. E poi, anche la nomina del Responsabile per il servizio di prevenzione e della corruzione. Questa è una precisazione che invece prima non era stata prevista.

Invece con l'emendamento numero 3, è sempre un emendamento aggiuntivo: "Aggiungere all'articolo 10 rubricato Organo Amministrativo Presidente, dopo i... nella prima adunanza utile, il seguente testo L): cura i rapporti con la stampa, le emittenti locali e gli altri Organi di informazioni in genere". Su questo peraltro, ho avuto un parere tecnico sfavorevole. Però, ci tengo a dire che, ho previsto che tra i compiti del Presidente, vi fosse quello di curare i rapporti con la stampa, perché di fatto è il Presidente che ha la rappresentanza dell'Azienda e quindi secondo me, era importante che venisse individuata la figura che ha il rapporto con la stampa. Poi, sicuramente non sarà l'unico ad avere rapporti con la stampa e gli emittenti locali, però, diciamo che è l'Organo che secondo me, doveva essere preposto a questo compito e quindi, l'ho specificato tra le sue competenze. Poi, emendamento numero 4: "Aggiungere all'articolo 12", di cui abbiamo parlato prima che riguarda appunto la nomina del Direttore, "dopo la Commissione aggiudicatrice, il seguente testo: è composta da cinque membri nominati". Il testo a oggi prevede invece che la Commissione possa essere composta da tre o cinque membri. Io con questa... con questo emendamento, specifico che si tratta appunto di cinque membri, non di tre, secondo me, in questo caso avere più membri nella Commissione, è qualcosa che può favorire, perché vuole dire che ci sono comunque più competenze e questo può portare a una scelta migliore.

Poi, emendamento numero 5. Anche questo è un emendamento aggiuntivo: "Aggiungere all'articolo 21 rubricata approvazione del bilancio di esercizio bilancio sociale, dopo: a titolo di dividendo, il seguente testo: il bilancio sociale, viene predisposto manualmente dal Consiglio di Amministrazione e costituisce un documento, atto a fornire un quadro sintetico, chiaro e trasparente delle attività svolte dall'Azienda, mettendo in evidenza l'impatto delle azioni realizzate". Tutto questo bilancio sociale è una sorta di bilancio semplificato, che permette a tutti i cittadini, anche a quelli magari meno esperti di numeri, di vedere quella che è stata l'attività di ASF. E quindi, ho previsto che, non solo venisse predisposto questo documento, che era già previsto nel testo originario, ma che venisse (...) dal Consiglio di Amministrazione e ho sinteticamente scritto quello che consiste il bilancio sociale, perché non era specifica.

Emendamento numero 6, "aggiungere", anche questo è un emendamento aggiuntivo: "aggiungere all'articolo 28, dopo accesso Civico il seguente testo: per l'attuazione delle attività di cui al primo comma, verrà incluso nel bilancio preventivo apposito stanziamento". Questa era una disposizione che viene prevista ad oggi nello Statuto di ASF, per quanto riguarda le

misure che incentivano anche i rapporti con i cittadini, le misure diciamo legate alla partecipazione alla consultazione dei cittadini. E con questo articolo di fatto, andiamo a prevedere che tutte queste misure comunque, devono essere finanziate, per evitare che poi rimangano solo carta (...).

Emendamento numero 7. Questo invece è un emendamento sostitutivo. “Eliminazione del comma 1 e 2 dell'articolo 35, da sostituire con il seguente testo: l'iniziativa per la modifica dello Statuto, appartiene a ciascun membro del Consiglio Comunale, alla Giunta e al Consiglio di Amministrazione. Le delibere che approvano proposte di modifica Statutaria, sono inviate al Sindaco e per approvazione al Consiglio Comunale”, penso sia un emendamento molto chiaro, che non ha bisogno di grandi spiegazioni.

Emendamento 8 invece, è un emendamento aggiuntivo. “Aggiungere all'articolo 15, rubricato la gestione del personale, prima del rapporto di lavoro il seguente comma: l'Azienda, ha come obiettivo il corretto sviluppo delle relazioni con il personale e con le OSS e a tale scopo, adotta le misure atte a favorire la partecipazione dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali, alla definizione degli obiettivi di sviluppo dell'Azienda, fermo restando, che unicamente il C.d.A. e la Direzione Aziendale, sono i responsabili della gestione e conduzione dell'Azienda”. Si tratta di un emendamento, che secondo me pone un po' al centro quelle che sono le relazioni con il personale, le organizzazioni sindacali, allo scopo comunque di permettere che anche i lavoratori si sentano comunque parte di questa Azienda e possano partecipare anche attivamente, sempre comunque fermo che... comunque la Direzione dell'Azienda non appartiene ai lavoratori, però prevedere appunto una norma che coinvolga anche i lavoratori nella partecipazione di quelli... nella definizione di quelli che sono poi gli obiettivi aziendali, visto che comunque sono le persone che lavorandoci, possono magari avere anche delle buone idee, che possono essere portate poi avanti, per lo sviluppo dell'Azienda, in un'ottica appunto inclusiva.

Poi, abbiamo l'emendamento numero 9, che è un emendamento aggiuntivo. “Dopo l'articolo 35, inserire appunto il seguente testo: articolo 35 bis adeguamento dei Regolamenti interni. Il C.d.A. adegua i Regolamenti in riferimento allo Statuto e alle Leggi vigenti, entro 180 giorni dall'entrata in vigore degli stessi”. Vengono infatti previsti dei Regolamenti interni all'Azienda, noi adesso andiamo ad approvare questo nuovo Statuto, può darsi che magari ci siano poi intervenute delle norme, che hanno modificato, che devono comunque... sì, che hanno modificato magari delle norme, che sono ad oggi vigenti, dei Regolamenti interni all'Azienda e con questa norma, ho previsto che vengano adeguati i Regolamenti interni, cosa che magari è già stata fatta, ma comunque lo specifichiamo nello Statuto.

Emendamento 10. “Aggiungere all'articolo 28 il comma 3. Nella prima riunione utile del C.d.A., dal ricevimento delle proposte di cui all'articolo 28, comma 2, lettera B, sarà data risposta scritta sul deliberato”. Ecco, per capire questo emendamento, bisogna prendere l'articolo 28, che parla delle forme di partecipazione e consultazione. E di fatto, in questo articolo, viene previsto che l'Azienda deve assicurare che i reclami degli utenti, sia data una risposta scritta e deve prendere

in considerazione le proposte presentate da associazioni o gruppi di cittadini o di utenti e da istituzioni scolastiche universitarie. Io con questo articolo, ho voluto dire, con questo emendamento, dare una completezza a questo articolo, perché da una parte si dice che l'Azienda deve prendere in considerazione le proposte presentate e io con questo emendamento, vado invece a prevedere che il C.d.A., nella prima riunione, nel momento in cui viene presentata questa proposta, queste proposte, devono deliberare e dare una risposta scritta su quanto è stato... su quella che è la risposta dell'Azienda, quelle che sono le proposte presentate dai cittadini e delle associazioni, perché non c'è confronto se il confronto è meramente una proposta del cittadino a cui non segue una risposta dell'Azienda. E quindi con questo emendamento, ho voluto comunque dare più completezza e rendere questa partecipazione, non solo sulla carta, ma un qualcosa di concreto: fare in modo che alle proposte dei cittadini, segua poi effettivamente una risposta del C.d.A.. Questo è tutto. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Magri. Allora, a questo punto, possiamo aprire la discussione su tutti gli emendamenti presentati e poi, li metterò in votazione uno per uno. Quindi, se ci sono iscritti a intervenire.

**SEGRETARIO GENERALE**

Presidente, chiedo un chiarimento. All'emendamento 6, la parola "stanziamento", va letta come "stanziamento"? Chiedo... lo chiedo anche alla Consigliera che l'ha proposto.

**PRESIDENTE**

Alla Consigliera Magri, prego.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Sì.

**SEGRETARIO GENERALE**

Quindi, la dizione corretta è "stanziamento"?

**CONSIGLIERE MAGRI**

Stanziamento, sì.

**SEGRETARIO GENERALE**

Ah, allora prego Giuliano di annotare la rettifica, grazie.

**PRESIDENTE**

Prego, si è iscritto a intervenire il Consigliere Aversa, prego.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Ma, io mi trovo un po' in difficoltà a seguire così, avrei preferito che avessimo fatto la discussione su ogni emendamento, anche perché sono emendamenti dal tenore completamente diverso. Però, visto che la scelta sua e della Consigliera Magri è stata per farli tutti assieme, mi adeguo. Però, le preannuncio che per i miei emendamenti, io preferirei illustrarli uno per uno, perché sono tutti su argomenti diversi e poi discuterlo e poi, metterlo in votazione. Quindi, diciamo che abbiamo fatto una procedura alla (...) il Sindaco un maxi emendamento, la Consigliera Magri tanti emendamenti, ma discussi tutti assieme, io preferisco fare un emendamento alla volta, perché (...) si perde il filo. D'altra parte, abbiamo convocato il Consiglio Comunale su quattro giorni, direi che non dovremo avere difficoltà. Direi che in questo caso la programmazione è stata fatta in maniera corretta.

Dopodiché, sugli emendamenti della Consigliera Magri, io penso che siano tutti validi e vadano un po' a rendere omogeneo un po' più completo, e qui mi riallaccio al discorso fatto prima. Cioè, noi qui, avevamo un vecchio Statuto, che probabilmente aveva bisogno di qualche aggiornamento, si è preferito però due anni fa, dare un incarico a uno studio legale e fin qui mi va bene, perché il lavoro fatto da uno studio legale, era effettivamente un bel lavoro. Dopodiché però, si torna di nuovo indietro su questo e di arriva a una terza bozza, che poco c'entra con il vecchio Statuto e con il lavoro pagato profumatamente allo studio legale. E di questo, effettivamente la logica non si capisce: non si capisce la logica. Un atto quale lo Statuto, è un atto che ha una sua coerenza interna, una sua logicità, invece qui, soprattutto poi a seguito delle modifiche, della modifica sostanziale introdotta dall'Amministrazione, sembra che da questa logica si esca completamente. Quindi, io esprimo parere favorevole a tutti gli emendamenti presentati dalla Consigliera Magri. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Aversa. Però, vede che anche come tipo di approccio va bene, perché la Consigliera Magri ha letto tutti gli emendamenti, lei ha avuto il tempo anche per leggerli e ha dato già adesso un'indicazione un po' su tutti ed è anche favorevole. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi, quindi, inizierei a mettere in votazione gli emendamenti presentati da parte della Consigliera Magri.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Presidente, le chiedo solo se come prima può leggerle, perché altrimenti sinceramente non si capisce...

**PRESIDENTE**

Li leggo prima... prima li leggo, infatti prima li leggo e poi li metto in votazione. Prego, arrivo. Un secondo solo, perché volevo soltanto chiedere al Segretario, perché lui aveva... per quanto riguarda le sue proposte di emendamenti, aveva dato anche delle sue indicazioni per quanto riguardava gli emendamenti, se il suo parere era favorevole, non favorevole o parzialmente favorevole. Però, so che tutti quanti i Consiglieri hanno ricevuto questo... la risposta che aveva dato sia per la Consigliera Magri, che per il Consigliere Aversa. Quindi, se il Segretario non ha niente da dire, io partirei a leggere e far votare gli emendamenti.

**SEGRETARIO GENERALE**

Sta parlando delle mie lettere riguardanti i pareri di regolarità e le controdeduzioni?

**PRESIDENTE**

Sì, era quello, era soltanto quello. Quindi, adesso leggo il...

**PRESIDENTE**

Allora, per gli emendamenti, che hanno un parere di regolarità tecnica non favorevole, è sufficiente qualora il Consigliere proponente, si sia trovato nell'impossibilità di contro dedurre per iscritto, è sufficiente anche un breve messaggio sulla chat, visibile da tutti, oppure una dichiarazione orale messa a verbale, delle ragioni per le quali l'Organo Consiliare intende discostarsi dal parere. Credo che il Consigliere Magri ne aveva... aveva citato a voce la questione dell'articolo 10, dicendo in sostanza: "Ma, il mio emendamento non preclude al Direttore rapporti con la stampa", cioè, indica semplicemente nel Presidente una figura che in via preferenziale dovrebbe curare i rapporti con la stampa. Però, questa è una mia interpretazione di quello che ha detto il Consigliere Magri, che in realtà è lei stessa che dovrebbe annotare a verbale, la ragione per la quale questo emendamento non va in contrasto con i principi di autonomia e di efficienza e di auto organizzazione interna, che erano alla base del mio parere di regolarità. Non so se sono stato chiaro.

**PRESIDENTE**

Grazie, Segretario. Facciamo estrarre quindi la lettera e poi io passo a leggere l'emendamento e a metterlo poi in votazione. La lettera U.

Allora, primo emendamento, presentato dalla Consigliera Magri: "Aggiungere dopo l'articolo 3, il seguente articolo 3 bis. Articolo 3 bis: adesione alla Federazione di categoria. L'Azienda aderisce alla Federazione Nazionale delle imprese pubbliche e locali, associate alla (...). Abbiamo detto lettera U, quindi favorevoli, contrari, astenuti.

Vinci. Vinci, torno.

Vottero: "Contrario".  
Aversa: "Favorevole".  
Blasio: "Contrario".  
Caponetto: "Contraria".  
(Segue intervento fuori microfono)  
Carminati. Spegnete i microfoni "Favorevole".  
Catania: "Favorevole".  
Continanza: "Favorevole".  
Cozzolino: "Favorevole".  
Fiore: "Favorevole".  
Garbellini: "Favorevole".  
Ghilardi: "Favorevole".  
Giacopino. Giacopino: "Favorevole".  
Greco favorevole.  
Ledda: "Favorevole, Presidente".  
Magri: "Favorevole".  
Molteni: "Favorevole".  
Olivieri: "Favorevole".  
Padula: "Favorevole".  
Segala: "Favorevole".  
Vinci: "Contrario".

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 16**

**Contrari: 4**

L'emendamento numero 1 viene accettato.

**PRESIDENTE**

Mantengo sempre la stessa lettera. Passiamo all'emendamento numero 2. "Aggiungere all'articolo 11, rubricato Organo Amministrativo competenza. Dopo l'adozione e l'aggiornamento del modello organizzativo, Decreto Legge 231/2000, il seguente testo: N) la nomina del Responsabile della previdenza, della corruzione e della trasparenza. O) la nomina, conferma e cessazione del Direttore. P) l'autorizzazione a stare in giudizio del Direttore. Q) la risoluzione del rapporto di lavoro del personale dipendente. R) la predisposizione del bilancio sociale di cui all'articolo 21 del presente Statuto.

**SEGRETARIO GENERALE**

Chiedo scusa, Presidente.

**PRESIDENTE**

Sì, prego.

**SEGRETARIO GENERALE**

Prima di procedere con la votazione, sarebbe necessaria l'annotamento a verbale delle ragioni per cui l'Organo Consiliare, è chiamato a discostarsi dal parere. Cioè, se nel parere c'è scritto: "Parere favorevole, a eccezione della lettera P, in quanto vincolare la legittimazione a stare in giudizio del Direttore, a un'autorizzazione di altro Organo, soprattutto nei casi in cui l'Azienda è parte convenuta, appare un appesantimento burocratico in controtendenza alle esigenze di stendimento del funzionamento degli Organi. Quindi, non lo so, una qualunque argomentazione andrebbe messa a verbale, per stare fedeli alle regole procedurali.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliera Magri.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Sì, una giustificazione potrebbe essere quella del controllo da parte dell'Organo Amministrativo dei procedimenti e quindi, dare in capo all'Organo Amministrativo anche un potere ulteriore di controllo e quindi, di autorizzare il Direttore a stare in giudizio. Quindi, di permettere all'Organo Amministrativo anche il controllo di quelle che sono le cause dove l'Azienda deve comunque essere rappresentata.

**SEGRETARIO GENERALE**

Va bene. In questo caso, si procederà all'annotamento sul verbale, eventualmente con ripresa del testo dalla videoregistrazione.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Se posso, Presidente, sempre sulla controdeduzione.

**PRESIDENTE**

No, ma è la... era la Consigliera Magri che doveva rispondere.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Faccio mio...

**PRESIDENTE**

Era la Consigliera Magri.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, ma faccio mio l'emendamento, sottoscrivo l'emendamento della Consigliera Magri e vorrei...  
(Segue intervento fuori microfono)

Posso sottoscrivere un emendamento? Sì, si può, i Consiglieri possono sottoscrivere gli emendamenti...

**PRESIDENTE**

Sì, ma vada avanti, vada avanti per favore, se no passiamo altri tre quarti d'ora... prego.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, però non mi sembra corretto questo modo di fare...

**PRESIDENTE**

Prego, per favore. Per favore, prego.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Mi viene negato quello che prevede il Regolamento. Cioè...

**PRESIDENTE**

Sì, sì.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sottoscrivo l'emendamento della Consigliera Magri e faccio notare per esempio, che anche nel Comune, la rappresentanza legale spetta al Sindaco. Nel momento in cui, un semplice Funzionario va presso il Giudice di Pace o va in un altro giudizio di rango superiore, comunque ci vuole l'autorizzazione del Sindaco. Quindi per analogia, io penso che non sia affatto un appesantimento burocratico, con le... vediamo... "In quanto vincolare soprattutto...", non è ecco, il Segretario usa il termine "appesantimento burocratico", io contro deduco che in questo caso, non si tratta di un appesantimento burocratico, perché la rappresentanza legale è in capo al Consiglio di Amministrazione non al Direttore e quindi, questa autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, secondo me, è essenziale per il consolidamento della rappresentanza in giudizio. Grazie, Presidente. Presidente, non si sente.

**PRESIDENTE**

Grazie. Vi chiedo... passiamo alla votazione dell'emendamento numero 2, con le

controdeduzioni espone da parte della Consigliera Magri e sostenute e appoggiate e dedotte anche da parte anche del Consigliere Aversa, quindi, mettiamo in votazione l'emendamento numero 2, l'ho già letto. Manteniamo sempre la lettera U, quindi favorevoli all'emendamento, contrari... spegnete i microfoni, per favore. Per favore, ho gli auricolari e sento tutti i rumori forti.

Vinci, favorevole, contrario... "Contrario".

Vottero: "Contrario".

Aversa: "Favorevole".

Blasio: "Favorevole"

Caponetto: "Contraria".

Carminati: "Favorevole".

Catania: "Favorevole".

Continanza: "Contraria".

Cozzolino: "Contrario".

Fiore: "Contrario".

Garbellini: "Contrario".

Ghilardi: "Contrario".

Giacopino: "Contrario".

Greco favorevole.

Ledda: "Contraria".

Magri: "Favorevole".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri: "Contrario".

Padula: "Contrario".

Segala: "Contrario".

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 7**

**Contrari: 13**

L'emendamento numero 2 presentato **non viene accettato**.

#### **PRESIDENTE**

Passiamo ora all'emendamento numero 3. "Aggiungere all'articolo 10 rubricato Organo Amministrativo Presidente. Dopo i, nella prima adunanza utile, il seguente testo: I) Cura i rapporti con la stampa, le emittenti locali e gli Organi di informazione in genere".

**CONSIGLIERE MAGRI**

Presidente, anche questo... posso?

**PRESIDENTE**

Consigliera Magri, prego.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Anche questo emendamento, aveva un parere non favorevole, in quanto riservare a un determinato Organo anziché ad un altro le relazioni con gli Organi di stampa, appare un appesantimento burocratico in controtendenza. Ecco, io qua, ci tenevo a dire invece, che secondo me, era... non è un appesantimento burocratico, perché di fatto non si prevede che esclusivamente in modo esclusivo, il Presidente curi i rapporti con la stampa, ma semplicemente sia il Presidente in maniera diciamo preferenziale, ha davvero un rapporto con le emittenti locali e con gli Organi di stampa, proprio perché è anche la rappresentanza dell'Azienda. E quindi secondo me, non è un appesantimento burocratico. E questa è la mia argomentazione per superare, quanto dedotto dal Segretario nel parere tecnico. Non è quindi solo il Presidente che cura i rapporti, non viene previsto questo, però viene... visto che questo comunque è in via preferenziale un suo compito. Ed è importante secondo me, in un'azienda, invece definire chi fa cosa e a chi spettano i compiti e questa è buona organizzazione anche questa. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliera Magri. Quindi, come richiesto dal Segretario, verranno appunto annotate le sue controdeduzioni, al parere che lui aveva espresso al punto numero 3: "Parere non favorevole, in quanto, eccetera, eccetera".

**SEGRETARIO GENERALE**

Chiedo scusa, giusto solo per andare incontro a quanto sostenuto dal Consigliere Magri: è possibile anche una riformulazione del testo, aggiungendo semplicemente un inciso: "in via preferenziale", oppure, "seppur non in via esclusiva". Cioè, se il Consigliere è d'accordo, si può aggiungere l'inciso e si evita di dover votare l'emendamento unitamente alla controdeduzione.

**PRESIDENTE**

Consigliera Magri.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Per me, va bene anche aggiungere: "In via non esclusiva i rapporti con la stampa".

**SEGRETARIO GENERALE**

Va bene. Allora, mettiamo a verbale che si dà luogo alla riformulazione del testo.

**PRESIDENTE**

Grazie, Segretario. Quindi, do per appunto accettata la parte della Consigliera Magri, quindi, la riformulazione del testo così come è stato concordato tra la sua dichiarazione e quella del Segretario.

Quindi, mettiamo in votazione l'emendamento numero 3. Manteniamo sempre la lettera U.

Vinci: "Contrario".

Vottero: "Contrario".

Aversa: "Favorevole".

Blasio: "Contrario"

Caponetto: "Contraria".

Carminati: "Favorevole".

Catania...

(Segue intervento fuori microfono)

Continanza: "Contraria".

Cozzolino: "Contrario".

Fiore: "Contrario".

Garbellini: "Contrario".

Ghilardi: "Contrario".

Giacopino: "Contrario".

Greco favorevole.

Ledda: "Contraria".

Magri: "Favorevole".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri: "Contrario".

Padula: "Contrario".

Segala: "Contrario".

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 5**

**Contrari: 14**

L'emendamento numero 3 presentato **non viene accettato**.

**PRESIDENTE**

Passiamo ora all'emendamento numero 4, che dobbiamo mettere in votazione. "Aggiungere all'articolo 12, dopo la Commissione aggiudicatrice, il seguente testo: è composta da cinque membri nominati", punto.

Sempre la lettera U.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Presidente, posso?

**PRESIDENTE**

Prego, Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, Presidente. Sottoscrivo l'emendamento della Consigliera Magri e siccome avevo un parere parzialmente favorevole, quindi, non completamente favorevole, contro deduco nel senso, che è vero che tre componenti rappresentano un costo più basso rispetto ai cinque, ma è altrettanto vero e secondo me più importante, che una Commissione composta da cinque membri, dia una possibilità di maggiore correttezza nella valutazione delle candidature a Direttore. Stiamo parlando di una Commissione, che si riunirà ogni dieci anni, quindi, direi che è meglio fare le cose per bene e cinque membri, che ognuno dei quali magari è esperto in una determinata materia, è un costo che ogni dieci anni, penso che ASF possa sostenere. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Sindaco, ha chiesto la parola.

**SINDACO**

Presidente, adesso ho capito che siamo in votazione in questo momento, corretto?

**PRESIDENTE**

Sì.

**SINDACO**

Ecco, l'articolo 59, prevede che dopo la discussione, non sia più possibile a fare sottoscrizioni. Peraltro, il comma 4, il comma 5, dice che può essere sottoscritto solo se viene ritirato: l'emendamento può essere sottoscritto da un altro Consigliere. Capisco che ci sia voglia di tirare fino al quarto giorno, adesso siamo in discussione, la Consigliera Magri ha detto la sua, lei però consente ogni volta di avere nuove sottoscrizioni con nuove controdeduzioni. Il Regolamento non lo prevede, non ha dato neanche la possibilità all'Amministrazione di dire sui singoli

emendamenti, che cosa... la posizione dell'Amministrazione, però, che ci siano due controdeduzioni, tra l'altro di una persona, che non ha neanche sottoscritto l'emendamento in fase di dichiarazione di voto, credo che non sia previsto dal Regolamento. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Mettiamo quindi, non è stata fatta quindi nessuna... nessun intervento da parte della Consigliera Magri. Quindi, mettiamo in votazione l'emendamento che ho letto, l'emendamento numero 4. Sempre la lettera U.

Vinci, favorevole, contrario... "Contrario". Grazie.

Vottero: "Contrario".

Aversa: "Favorevole".

Blasio: "Contrario"

Caponetto: "Contraria".

Carminati: "Favorevole".

Continanza: "Contraria".

Cozzolino: "Contrario".

Fiore: "Contrario".

Garbellini: "Contrario".

Ghilardi: "Contrario".

Giacopino: "Contrario".

Greco contraria.

Ledda: "Contraria".

Magri: "Favorevole".

Molteni: "Astenuato".

Olivieri: "Contrario".

Padula: "Contrario".

Segala: "Contrario".

**Esito della votazione:**

**Favorevoli:3**

**Contrari: 15**

**Astenuti: 1**

L'emendamento numero 4 non viene approvato.

**PRESIDENTE**

Il Consigliere Aversa ha scritto, che ha un sub emendamento al punto 5 e al punto 6.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Sì, Presidente. Io dovrei... anche qui il parere non era favorevole.

**PRESIDENTE**

Quindi, lei ha le controdeduzioni. Però, chiedo anche al Segretario, se a questo punto, possiamo presentare dei sub emendamenti agli emendamenti.

**SEGRETARIO GENERALE**

In questo caso, il sub emendamento credo che porti a una riformulazione del testo, che poi è la stessa cosa che abbiamo fatto sull'emendamento 3, in cui il parere non favorevole è stato superato. Se lo spirito del sub emendamento è questo, la ritengo una cosa fattibile.

**PRESIDENTE**

Può dirci se questa è la sua intenzione, Consigliere Aversa?

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. E' esattamente questo: io intendevo riformulare l'emendamento della Consigliera Magri con un sub emendamento, che recepisce l'inciso del Segretario, purché non derivi un maggior onere finanziario a carico della finanza comunale. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego. Quindi, Segretario, come possiamo procedere?

**SEGRETARIO GENERALE**

Sì, sì. Si può votare la riformulazione. Quindi, credo che la proposta determina un inciso aggiuntivo, che può essere così formulato: "Dall'applicazione del presente articolo, non deve derivare un maggior onere finanziario, a carico della finanza Comunale".

**CONSIGLIERE AVERSA**

Perfetto, ha (...) correttamente il mio intento, grazie.

**PRESIDENTE**

Bene. Mettiamo quindi in votazione l'emendamento numero 5, così come è stato riformulato, perché aveva parere parzialmente favorevole, quindi, è stato riformulato con un sub emendamento. Quindi, l'emendamento numero 5 va a riformulare quello che è stato aggiunto all'articolo 21: "Approvazione di bilancio di esercizio, di bilancio sociale". Sempre la lettera U. Quindi, favorevoli, contrari o astenuti.

Vinci: "Contrari. Contrario".

Vottero: "Contrario".

Aversa: "Favorevole".

Blasio: "Contrario".

Caponetto: "Contraria".

Carminati: "Favorevole".

Continanza: "Contraria".

Cozzolino: "Contrario".

Fiore: "Contrario".

Garbellini: "Contrario".

Ghilardi: "Contrario".

Giacopino: "Contrario".

Greco favorevole.

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Favorevole".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri: "Contrario".

Padula: "Contrario".

Segala: "Contrario".

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 6**

**Contrari: 13**

L'emendamento numero 5 non viene accettato.

**PRESIDENTE**

Passiamo ora all'emendamento numero 6, che dice: "Aggiungere all'articolo 28, dopo accesso civico, il seguente testo: per l'attuazione delle attività, di cui al primo comma, verrà incluso nel bilancio preventivo, apposito stanziamento". Anche in questo caso, è stata richiesta la riformulazione. Come vuole essere riformulato?

**CONSIGLIERE AVERSA**

Dice a me, Presidente?

**PRESIDENTE**

Sì, Consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì. Sì, grazie Presidente. Esattamente lo stesso concetto di prima. Il parere del Segretario era identico per i due argomenti, quindi è esattamente la stessa formulazione di prima. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Ecco, dovevo chiederlo perché siamo passati a un altro e quindi, dovevo avere la conferma. Quindi, è stato... verrà riformulato. Deve aggiungere qualcosa Segretario o posso mettere in votazione?

**SEGRETARIO GENERALE**

No, no. Prego, prego, può procedere.

**PRESIDENTE**

Perfetto, grazie. Passiamo quindi alla votazione dell'emendamento numero 6, così come è stato riformulato. Sempre lettera U.

Vinci: "Contrario".

Vottero: "Contrario".

Aversa: "Favorevole".

Blasio. Blasio, torno. Non ho sentito, stiamo votando l'emendamento...

Blasio: "Contrario, contrario Presidente". Grazie. Ho sentito grazie, sì, sì, perfetto.

Caponetto: "Contraria".

Carminati: "Favorevole".

Continanza: "Contraria".

Cozzolino: "Contrario".

Fiore: "Contrario".

Garbellini: "Contrario".

Ghilardi: "Contrario".

Giacopino: "Contrario".

Greco favorevole.

Ledda: "Contraria".

Magri: "Favorevole".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri: "Contrario".

Padula: "Contrario".

Segala: "Contrario".

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 5**

**Contrari: 14**

L'emendamento numero 6 non viene accettato.

**PRESIDENTE**

Passiamo ora all'emendamento numero 7: "Eliminazione... del punto..."

(Segue intervento fuori microfono)

"Del comma 1 e 2 dell'articolo 35, da sostituire con il seguente testo: l'iniziativa per la modifica dello Statuto, appartiene a ciascun membro del Consiglio Comunale, alla Giunta e al Consiglio di Amministrazione. Le delibere che approvano proposte di modifica Statutaria, sono inviate al Sindaco e per l'approvazione al Consiglio Comunale. Sempre la stessa lettera U, mettiamo in votazione.

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Aversa: "Favorevole".

Blasio: "Favorevole".

Caponetto: "Favorevole".

Carminati: "Favorevole".

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Fiore: "Favorevole".

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco favorevole.

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Favorevole".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Segala: "Favorevole".

**Esito della votazione:**

**Unanimità**

L'emendamento numero 7 viene votato favorevolmente all'unanimità.

**PRESIDENTE**

Passiamo ora al punto numero 8. "Aggiungere all'articolo 15, dove si parla della gestione del personale, dice: prima de il rapporto di lavoro, quindi, aggiungere prima del rapporto di lavoro il seguente comma: l'Azienda come obiettivo, ha il corretto sviluppo delle relazioni con il personale e con le OSS e a tale scopo, adotta tutte le misure atte a favorire la partecipazione dei lavoratori e delle associazioni sindacali atte alla definizione degli obiettivi di sviluppo dell'Azienda. Fermo restando, che unicamente il CdA e la Direzione aziendale, sono i responsabili della gestione e conduzione dell'Azienda". Sempre la lettera U. Favorevoli, contrari, astenuti. Stiamo votando l'emendamento numero 8.

Vinci: "Contrario".

Vottero: "Contrario".

Aversa: "Favorevole".

Blasio: "Contrario".

Caponetto: "Contraria".

Carminati: "Favorevole".

Continanza: "Contraria".

Cozzolino: "Contrario".

Fiore: "Contrario".

Garbellini: "Contrario".

Ghilardi: "Contrario".

Giacopino: "Contrario".

Greco favorevole.

Ledda: "Contraria".

Magri: "Favorevole".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri: "Contrario".

Padula: "Contrario".

Segala: "Contrario".

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 5**

**Contrari: 14**

L'emendamento numero 8 non viene accettato.

**PRESIDENTE**

Passiamo ora all'emendamento numero 9. "Aggiungere dopo l'articolo 35, il seguente articolo: articolo 35 bis, adeguamento dei Regolamenti interni. Il CdA adegua i Regolamenti, in riferimento allo Statuto e alle Leggi vigenti, entro 180 giorni dall'entrata in vigore degli stessi".

Metto quindi in votazione l'emendamento 9, sempre la lettera U.

Vinci: "Contrario".

Vottero: "Contrario".

Aversa: "Favorevole".

Blasio...

### **CONSIGLIERE MAGRI**

Scusi, Presidente.

### **PRESIDENTE**

Sì, prego.

### **CONSIGLIERE MAGRI**

Una cosa. Che non è rispettoso per il Consiglio Comunale, mangiare il ghiacciolo seduti sul divano, mentre si guarda la televisione. Cioè, lo trovo proprio una cosa irrispettosa, è assurdo. E' assurdo, siamo in un Consiglio Comunale, anche se siamo in videoconferenza: non è ammissibile questa cosa.

### **PRESIDENTE**

Purtroppo, penso che quello che vedete, è la mia nuca che continua a leggere e a segnare. Quindi, non ho visto chi si svacca sul divano. Grazie, per la segnalazione. Chiedo sempre a tutti di avere un comportamento e un atteggiamento consono al luogo, anche se siete a casa.

Ero arrivata a Blasio, quindi favorevoli, contrari o astenuti all'emendamento numero 9.

Blasio: "Non posso essere interrotto, contrario".

Caponetto: "Contraria".

Carminati: "Favorevole".

Continanza: "Contraria".

Cozzolino: "Contrario".

Fiore: "Contrario".

Garbellini: "Contrario".

Ghilardi: "Contrario".

Giacopino: "Contrario".

Greco favorevole.

Ledda: "Contraria".

Magri: "Favorevole".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri: "Contrario".

Padula: "Contrario".

Segala: "Contrario".

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 5**

**Contrari: 14**

L'emendamento numero 9 non viene accettato.

**PRESIDENTE**

Passiamo ora alla votazione dell'emendamento numero 10, dove chiede di aggiungere all'articolo 28, il comma 3, che recita: "Nella prima riunione utile al Consiglio di Amministrazione dal ricevimento delle proposte di cui all'articolo 28, comma 2, lettera B, sarà data risposta scritta sul deliberato". Sempre lettera U.

Vinci: "Contrario".

Vottero: "Contrario".

Aversa: "Favorevole".

Blasio: "Presidente". Non ho sentito Blasio, mi perdoni. "Contrario".

Caponetto: "Contraria".

Carminati: "Favorevole".

Continanza: "Contraria".

Cozzolino: "Contrario".

Fiore: "Contrario".

Garbellini: "Contrario".

Ghilardi: "Contrario".

Giacopino: "Contrario".

Greco favorevole.

Ledda: "Contraria".

Magri: "Favorevole".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri: "Contrario".

Padula: "Contrario".

Segala: "Contrario".

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 5**

**Contrari: 14**

L'emendamento numero 10 non viene accolto.

**PRESIDENTE**

Questo era l'ultimo emendamento presentato dalla Consigliera Magri.

(Segue intervento fuori microfono)

Prego, Consigliere Aversa, ha chiesto di parlare.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Io volevo fare una proposta di buonsenso. Abbiamo convocato un Consiglio su quattro giorni, su un Ordine del Giorno che sostanzialmente era quello dell'altro, del Consiglio precedente. A questo punto io direi, visto che sono le undici e mezza, probabilmente non saranno necessari quattro giorni, ma non basteranno neanche due, visto tutti gli altri punti che ci sono. Io propongo di finire qui stasera, domani esaminare gli altri emendamenti e finire questo punto e magari, se riusciamo a farne qualcun altro e comunque, non finire a un'ora molto tarda. Perché comunque, in due serate, penso che sia possibile farcela, così come mi sembra che quattro siano troppe. Quindi, piuttosto che andare avanti, penso che se iniziamo gli emendamenti, sono 22, ci vorrà perlomeno un'ora e mezza.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Ma non c'è più il numero legale, Nicola. Hanno abbandonato praticamente tutti.

**PRESIDENTE**

Stavo contando... stavo contando, prima di intervenire. Quindi, confermo che non siamo... non c'è il numero legale. Verifico un attimo perché abbiamo parlato, ma un attimo solo. Confermo che non c'è...

(Segue intervento fuori microfono)

Stanno rientrando. Non capisco più niente: chi entra, chi esce.

(Segue intervento fuori microfono)

Ricontiamo, grazie eh? 11 (undici), quindi il numero legale, mi conferma il Segretario non c'è. Quindi, possiamo chiudere qui il...

**SEGRETARIO GENERALE**

Presidente, un chiarimento.

**PRESIDENTE**

Sì, prego.

**SEGRETARIO GENERALE**

La mancanza a questo punto del numero legale, non è impeditiva però poi all'illustrazione degli emendamenti, perché qualcuno potrebbe ricollegarsi all'ultimo momento, magari qualcuno potrebbe essere andato in bagno, quindi... poi, valuta la Presidenza, come meglio procedere.

**PRESIDENTE**

Sì, però c'è stata la richiesta di rimandare a domani sera, perché ci sono, non so quanti, 22 emendamenti.

**(4.13.35)**

Ma siamo in otto Consiglieri, cioè, non abbiamo proprio il numero legale per andare avanti. Qualcuno è andato in bagno, ma sono andati in bagno in massa, mi scusi Segretario, abbia pazienza.

**SEGRETARIO GENERALE**

Qualche volta è successo che qualcuno si è scollegato all'ultimo momento. Ma sono cose che succedono eh?

**(4.13.57)**

Però, si sono collegati tutti via telefono, sono tutti in bagno guardandosi tutti insieme, si fanno compagnia.

**(4.14.12)**

Io veramente vedo dei tentativi d'ingresso da parte di un paio di Consiglieri, per cui, questa allusione mi sembra un po' superflua.

**PRESIDENTE**

Va beh, comunque non... stavo giusto (...) di avere un numero (...)

**CONSIGLIERE AVERSA**

Presidente, non si sente.

**(4.14.39)**

Sta contando.

**(4.14.43)**

Presidente, mi si è... pochi secondi, si è disattivata tutta la... il... la videata e non ho sentito niente e nessuno. Adesso ho... mi son riconnesso. Penso che ci siano problemi sulla linea.

**PRESIDENTE**

Sì, si sente che non ha la linea bella chiara, si sente che ha dei problemi di linea. Ci sono... siamo in 11 (undici) ancora. Quindi, con le entrate e uscite, siamo in 11 (undici).

**CONSIGLIERE AVERSA**

Presidente, ribadisco la mia proposta: abbiamo convocato su quattro sere, io direi in tre sere, in tre ore... altre tre ore domani, altre tre ore lunedì, lo finiamo tranquillamente, è inutile continuare in nove.

**(4.16.05)**

Presidente, non si sente, accenda il microfono per favore.

**PRESIDENTE**

Sì, grazie, acceso. Dicevo: la proposta del Consigliere Aversa, è quella di interrompere qua e quindi di continuare domani sera, visto che abbiamo domani e poi, abbiamo altre due serate. Bene, non credo ci sia qualcuno contrario a interrompere e a proseguire.

**SINDACO**

Posso Presidente sull'ordine dei lavori?

**PRESIDENTE**

Prego, Sindaco.

**SINDACO**

Tecnicamente è un Consiglio Comunale di prima convocazione, quindi, non abbiamo il numero legale e non possiamo decidere di stoppare prima di mezzanotte, dobbiamo votare che non c'è il numero legale, altrimenti da Regolamento, bisogna andare avanti fino a mezzanotte. Quindi, se dobbiamo votare, dobbiamo essere in tredici. Se non c'è il numero legale, è venuto meno il numero legale, si continuerà domani sera. Non c'è bisogno di votare nessuna proposta, si...

**PRESIDENTE**

No, no, non volevo votare, non volevo mettere in votazione. Ho detto: se non...

**SINDACO**

Quindi, domani si inizierà con la seconda convocazione, ai sensi del Regolamento.

**PRESIDENTE**

Domani sarà in seconda convocazione, c'è scritto anche sulla convocazione. Allora, nessun altro si è convocato, il numero non è sufficiente. Sono le 23.40, ci vediamo domani sera per il proseguimento del Consiglio Comunale. Buona notte a tutti.